



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 19 agosto 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 79 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunci commerciali ..... » 5

### Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 14  
— Ammortamenti ..... » 15  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 17  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte  
presunta ..... » 18

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara ..... » 18

### Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 36  
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 36  
— Consigli notarili ..... » 36  
  
Rettifiche ..... » 36

- Indice degli annunci commerciali ..... Pag. 37

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CIT HOLDING - S.p.a.

Compagnia Italiana Turismo

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12

Capitale sociale L. 32.000.000.000

Iscritta all'ufficio registro delle imprese di Milano, n. 63931/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11990010156

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede di Varese, viale Aguggiari n. 8 per il giorno di lunedì 13 settembre 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio straordinario al 31 luglio 1999;
2. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 32.000.000.000 a L. 55.000.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile fino a L. 32.000.000.000;
3. Aumento capitale sociale fino a un massimo di L. 10.000.000.000, al servizio del prestito obbligazionario convertibile;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede di Varese, viale Aguggiari n. 8 presso le casse del Mediocredito Lombardo S.p.a. sede di Milano.

6 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giuseppe Vimercati

C-21826 (A pagamento).

**MANPOWER - S.p.a.****Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo**

Sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1579131/1996

R.E.A. n. 1513904

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11947650153

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 30 settembre 1999, alle ore 15, in Galleria del Corso n. 1 presso lo studio del notaio Pasquale Matarrese, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che, a termine di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 9 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il procuratore: Roberto Navara

M-7065 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI  
Società per azioni**

Sede in Rovereto (TN), via Manzoni n. 24

Capitale sociale L. 173.646.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 138292/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01568190225

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Azienda Servizi Municipalizzati S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Rovereto, via Manzoni n. 24, il giorno 9 settembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 settembre 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione fino a n. 1.500 obbligazioni, di valore nominale di € 10.000 ciascuna, ai sensi degli artt. n. 2410 e seguenti del Codice civile e deliberazioni conseguenti;

2. Delega al Consiglio di amministrazione per l'attuazione del prestito.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. n. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 giorni del giorno fissato per l'assemblea.

Rovereto, 4 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sandro Vettori

C-21824 (A pagamento).

**CICT - S.p.a.****Porto Industriale**

Sede legale Cagliari, località Porto Canale

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cagliari, n. 26707

Codice fiscale n. 02199840923

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Cagliari, località Porto Canale per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In assemblea ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina nuovo membro del Collegio sindacale;
3. Assunzione di mutui bancari e/o finanziamenti dai soci;
4. Varie ed eventuali.

In assemblea straordinaria:

Aumento del capitale fino ad un massimo di L. 10.000.000.000, previa copertura perdite pregresse.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per le assemblee presso la sede legale ovvero i seguenti istituti di credito: Banco di Sardegna, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Luigi Negri

C-21850 (A pagamento).

**ITALFINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Calvi dell'Umbria n. 3

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma, n. 3409/78

C.C.I.A.A. n. 432322 - U.I.C. n. 27886

Codice fiscale n. 03326530585

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Roma, via De Sanctis n. 15, presso lo studio del notaio Vitagliano il giorno 15 settembre 1999, alle ore 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale in adeguamento al decreto ministro Tesoro del 2 aprile 1999;
2. Conseguente modifica dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Roma, 12 agosto 1999

L'amministratore unico: rag. A. Tomaselli

C-21854 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO  
IN FONDI IMMOBILIARI CHIUSI  
DI BANCHE POPOLARI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Amedei n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese della camera di commercio  
industria artigianato e agricoltura di Milano n. 158574/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 13 settembre 1999, alle ore 17, in Milano, presso la sede legale della società, via Amedei n. 4, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 settembre 1999, alle ore 12, in Milano stesso luogo, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 16 a 17;

2. Nomina di un amministratore. Ai fini della partecipazione degli azionisti si applicano le disposizioni di legge. Per il Consiglio di amministrazione.

Milano, 10 agosto 1999

L'amministratore delegato: Attilio Guardone.

M-7061 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CALABRIA  
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata  
Cosenza**

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare di Calabria Soc. Coop. a r.l. - Cosenza, è indetta in prima convocazione per il giorno 18 settembre 1999 alle ore 9 presso i locali del cinema Citrigno in Cosenza alla via Adige n. 13 e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 19 settembre 1999 alle ore 10 nello stesso luogo, con il seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della Banca da società Cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, con conseguente adozione del nuovo statuto sociale e contestuale emissione di un prestito obbligazionario subordinato convertibile in azioni ordinarie della Banca Popolare di Calabria S.p.a. dell'ammontare di L. 12.000.000.000, con contestuale aumento del capitale sociale fino a L. 12.000.000.000 a servizio del predetto prestito, con approvazione del relativo Regolamento è deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Eventuali deleghe di poteri al presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire e votare all'Assemblea, a termini dell'art. 28 dello statuto sociale, solo i soci che risultano iscritti nel libro soci almeno tre mesi prima della convocazione e siano in possesso della ricevuta rilasciata a seguito della presentazione dei certificati azionari per la dematerializzazione.

I soci titolari di azioni non ancora presentate per la dematerializzazione dovranno consegnare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le dipendenze della banca per la successiva immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

I soci che siano in possesso dei requisiti di cui sopra potranno ritirare il biglietto di ammissione nominativo valevole per l'esercizio del diritto di voto presso le filiali dove risulta acceso il rapporto di deposito titoli.

In conformità alle normative vigenti, nei quindici giorni che precedono l'assemblea, sarà depositata a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., la relazione degli amministratori relativa agli argomenti indicati nell'ordine del giorno.

Cosenza, 10 agosto 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Bruno Bertucci

C-21917 (A pagamento).

**FINANZIARIA AGRICOLA VAL CALORE - S.p.a.**

Sede in Castel San Lorenzo (SA), via Donato Riccio n. 30

Registro delle imprese di Salerno n. 527120/96

Partita I.V.A. n. 03186820654

Gli azionisti della Finanziaria Agricola Val Calore S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 del mese di settembre 1999 alle ore 18,30, presso la sede sociale in Castel San Lorenzo (SA) alla via Donato Riccio n. 30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 8 del mese di settembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali (consiglio di amministrazione e collegio sindacale) per il triennio 1999/2002, con validità dal 8 settembre 1999 al 7 settembre 2002.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Gustavo Peduto.

S-21048 (A pagamento).

**F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.**

Sede di Dueville, frazione Povolara, via Marosticana n. 210

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro Imprese di Vicenza al n. 9795

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede sociale in Dueville per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione dei compensi degli amministratori;
2. Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 1999;
3. Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Povolara, 11 agosto 1999

Il Consiglio di amministrazione:

Antonio Sbalchiero - Maria Luisa Parise

S-21054 (A pagamento).

**GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.**

Sede in Guardamiglio (LO), via Roma n. 130  
 Capitale sociale L. 12.630.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 2841  
 Codice fiscale n. 03771320151

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Piacenza, via Coppelati n. 52 in prima convocazione il giorno 9 settembre 1999 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione il giorno 10 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione di modifica del regolamento del prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti devono depositare i loro titoli presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, almeno 5 giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Piacenza, 11 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Fiorani

S-21053 (A pagamento).

**CASORIA AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale in Casoria (NA), casa Comunale  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Napoli, n. 89788/98  
 Codice fiscale n. 03502041217

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici societari, in Casoria, via Cavour n. 79, il giorno 20 settembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed il giorno 18 ottobre 1999, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Acquisto beni da soci.

Casoria, 6 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 geom. Antonio Russo

C-21832 (A pagamento).

**MONTECCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.**

Melfi (PZ), S.S. 401 km 9+826  
 Capitale sociale L.700.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Potenza n. PZ048-450

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società il 7 settembre 1999 alle ore 23,30 con il seguente

*Ordine del giorno:*

Eventuale nomina amministratore unico e determinazioni conseguenti. Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà l'8 settembre 1999, presso lo stesso luogo ed alle ore 11,30.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

11 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Lucia Carbone

S-21055 (A pagamento).

**MONTECCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.**

Melfi (PZ), S.S. 401 km 9+826  
 Capitale sociale L.700.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Potenza n. PZ048-450

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale della società il 7 settembre 1999 alle ore 23 con il seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica art.16 dello statuto sociale come segue:

«art. 16 amministratore unico - Consiglio di amministrazione. L'amministrazione della società è affidata ad un amministratore unico e ad un Consiglio di amministrazione che deve essere costituito da un minimo di cinque persone, anche non soci, e da un massimo determinato dall'assemblea. È facoltà dell'assemblea nominare l'amministratore unico o il Consiglio di amministrazione»;

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà l'8 settembre 1999, presso lo stesso luogo ed alle ore 10.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

11 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Lucia Carbone

S-21056 (A pagamento).

**CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE - S.p.a.**

Sede legale in Rimini, via Emilia n. 60  
 Capitale sociale L. 17.366.295.000  
 Registro imprese n. 11515, Tribunale di Rimini  
 R.E.A. n. 235772 - C.C.I.A.A. di Rimini  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02029410400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Rimini, via Flaminia n. 171 (Centro Direzionale Flaminio) presso la sede amministrativa della società, il giorno 20 settembre 1999 ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 ottobre 1999, stesso luogo, alle ore 18 per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di quattro membri del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale e determinazione del compenso agli amministratori;

2. Nomina di un membro effettivo e di due membri supplenti del Collegio dei sindaci revisori ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale e determinazione del compenso ai sindaci revisori;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Rimini - Carim S.p.a.  
Rolo Banca 1473

Rimini, 10 agosto 1999

Il presidente: Massimo Paganelli.

S-21057 (A pagamento).

### KARL STEINER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boschetti n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 111568

Codice fiscale n. 00752710152

#### *Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Federico Rossi in Bologna, via Santo Stefano n. 42, alle ore 23 del 5 settembre 1999 in prima convocazione e alle ore 17 del 7 settembre 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Delibera di scissione, approvazione dei progetto di scissione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto di voto.

Milano, 9 agosto 1999

L'amministratore unico: Heinrich Baumann.

S-21059 (A pagamento).

### CANTIERI COSTA SMERALDA COSTA SMERALDA SHIPYARDS - S.p.a.

Sede sociale in Porto Cervo

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01221530908

#### *Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il cantiere di Olbia, in via dei Lidi, zona industriale, per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 settembre 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per decidere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;

2. Trasformazione della società;
3. Cambiamento della sede sociale.

Possano partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nell'apposito libro nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marcello Bedogni

S-21070 (A pagamento).

### GEFIN - S.p.a.

Gestioni Finanziarie

Sede legale in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2

Capitale sociale L. 1.076.666.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 6822

Codice fiscale n. 00364510354

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società «Ge.Fin S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 15,30 presso la sede legale della società, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione parziale non proporzionale della società Ge.Fin S.p.a.;
2. Scissione parziale non proporzionale della società Ge.Fin S.p.a. mediante costituzione di nuove società e correlate modifiche statutarie, inerenti la riduzione del proprio capitale sociale e la trasformazione in S.r.l.;
3. Approvazione dello statuto e degli elementi essenziali dell'atto costitutivo delle costituite società beneficiarie;
4. Deliberazioni relative e conferimenti di poteri.

Qualora l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto vien fin da ora fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il 15 settembre 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Reggio Emilia, 10 agosto 1999

Il presidente: dott. Erminio Spallanzani.

S-21058 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

### BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile  
Codice IT0000342826 108<sup>EM</sup> 1995/2005 DI LMD. 4*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 settembre 1999 al 14 marzo 2000, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,85% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 marzo 2000.

Napoli, 10 agosto 1999

Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione generale: Maurizio Piantedosi - Silvano Napolitano

S-21045 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CAPACCIO - Soc. Coop. a r.l.**

Capaccio Scalo (SA), via Nazionale nn. 66/70  
Registro società Tribunale di Salerno n. 2418/3520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato le seguenti variazioni su commissioni con decorrenza 2 agosto 1999: Depositi titoli custodia e amministrazione: diritti semestrali di custodia aumento del minimo da L. 10.000 a L. 20.000; Pagobancamat: aumento commissioni per prelievi su altri Istituti da L. 2.000 a L. 2.500. Commissioni d'incasso: disposizioni rid. con addebito sul c/c aumento da L. 1.500 a L. 2.000.

Capaccio Scalo, 2 agosto 1999

Banca di Credito Cooperativo  
Il presidente: avv. Antonio Vecchio

C-21858 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestii obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° settembre 1999 al 29 febbraio 2000, secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000478229 OF 137 EM. 93/03 LMD. 100 - Tasso 1,85%;

IT0000554938 OF 144 EM. 95/01 LMD. 32,5 - Tasso 1,90%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° marzo 2000.

Napoli, 10 agosto 1999

Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione generale: Maurizio Piantedosi - Silvano Napolitano

S-21044 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

Sede legale in Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5  
Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346  
Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto, ai sensi della legge n. 154/1992, provvede, con decorrenza 1° agosto 1999, alle seguenti modifiche:

Prime rate Istituto:

scoperto di c/c dal 5,75% + 1/8 al 6,00% + 1/8.

Tassi attivi: conti correnti:

aumento medio dello 0,75% per tutti i rapporti non legati a parametri specifici.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della Banca.

Spoleto, 6 agosto 1999

Il presidente: Bruno Urbani.

S-21065 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SEN. PIETRO GRAMMATICO - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11  
Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342  
C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 20 agosto 1999, i tassi di interesse applicati sui rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente subiranno le seguenti variazioni:

riduzione di 0,25 punti percentuali sui tassi dei depositi a risparmio regolati a condizioni standard e con giacenze medie annue superiori a L. 60 milioni;

riduzione di 0,25 punti percentuali sui tassi creditori dei conti correnti legati e non legati a parametri di riferimento, fermo restando il tasso minimo allo 0,25%, con esclusione dei rapporti compresi nella categoria «valori mobiliari», che saranno regolati al tasso dello 0,50%, e dei rapporti compresi nella categoria «dipendenti bcc e personale federatili», il cui tasso rimarrà invariato.

Paceco, 4 agosto 1999

Banca di Credito Cooperativo Sen. Pietro Grammatico  
Il presidente: Biagio Martorana

C-21844 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*  
Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI, 5  
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato  
Iscritta al n. 2346 del registro imprese PG, Tribunale Spoleto  
C.C.I.A.A. di PG n. 170173  
Partita I.V.A. n. 01959720549

*Prestito obbligazionario*

TV 1999/2002 Codice ISIN IT0001306817 (ced. n. 2)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 16 agosto 1999-15 febbraio 2000 è del 1,442% lordo.

Banca Popolare di Spoleto S.p.a.  
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-21064 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO  
Finanziamenti a medio e lungo termine  
Società per azioni**

*Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano*  
*Iscrizione Albo Gruppi Bancari cod. 2008. I*  
Sede in Torino, via Alassio n. 11/C  
Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 03126570013

*Avviso agli obbligazionisti*

Si informa che, a far tempo dall'11 luglio u.s. risultano accentrati in Monte Titoli, in regime di dematerializzazione, i sottoelencati prestiti obbligazionari:

IT0000270360 Fonpiemonte O.F. 1991/2001 s. 83 1° tr. T.V.

IT0000270378 Fonpiemonte O.F. 1991/2001 s. 83 2° tr. T.V.

IT0000270386 Fonpiemonte O.F. 1991/2006 s. 83 3° tr. T.V.

IT0000270394 Fonpiemonte O.F. 1991/2006 s. 83 4<sup>a</sup> tr. T.V.  
 IT0000270402 Fonpiemonte O.F. 1991/2001 s. 83 5<sup>a</sup> tr. T.V.  
 IT0000270410 Fonpiemonte O.F. 1991/2001 s. 83 6<sup>a</sup> tr. T.V.  
 IT0000270428 Fonpiemonte O.F. 1991/2006 s. 83 7<sup>a</sup> tr. T.V.  
 IT0000270436 Fonpiemonte O.F. 1991/2006 s. 83 8<sup>a</sup> tr. T.V.  
 IT0000280765 Fonpiemonte O.F. 1991/2001 s. 85 1<sup>a</sup> tr. T.V.  
 IT0000280773 Fonpiemonte O.F. 1991/2001 s. 85 2<sup>a</sup> tr. T.V.  
 IT0000280781 Fonpiemonte O.F. 1991/2006 s. 85 3<sup>a</sup> tr. T.V.  
 IT0000280799 Fonpiemonte O.F. 1991/2006 s. 85 4<sup>a</sup> tr. T.V.

Torino, 10 agosto 1999

Il vice direttore generale: Virgilio Olmo.

S21047 (A pagamento).

## IMMOBILIARE COMMERCIO E TURISMO - S.r.l.

TAVOLLO - S.n.c.  
 di Maffi Antonio, Macrelli Marino e C.

SUPER CONAD MACANNO - S.n.c.  
 di Bacchiani Renato e C.

RO.MAR. - S.n.c.  
 di Bacchiani Renato, Maffi Antonio, Pierini Claudio e C.

Estratto di progetto di fusione da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale foglio delle inserzioni (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

### I. Le società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l., con sede in Pesaro via Salvo D'Acquisto n. 7, iscritta presso il registro delle imprese di Pesaro al n. 9954, R.E.A. n. 110502, partita I.V.A. n. 01134030418, svolgente attività immobiliare, società incorporante;

Tavollo di Maffi Antonio, Macrelli Marino e C. S.n.c., con sede in Gabicce Mare (PU), via A. Moro n. 4, iscritta al registro imprese di Pesaro al n. 2979, R.E.A. al n. 74854, partita I.V.A. n. 00358830412, svolgente l'attività di commercio al dettaglio di prodotti alimentari ed extra-alimentari, società incorporata;

Super Conad Macanno di Bacchiani Renato e C. S.n.c., con sede in Cattolica (RN), via Macanno n. 15, iscritta al registro imprese di Rimini n. RN 014 2166, R.E.A. al n. 163154, partita I.V.A. n. 00680000403, svolgente l'attività di commercio al dettaglio di prodotti alimentari, società incorporata;

RO.MAR. di Bacchiani Renato, Maffi Antonio, Pierini Claudio e C. S.n.c., con sede Gabicce Mare, via Aldo Moro n. 4, iscritta al registro imprese di Pesaro al n. PS 044 12708, R.E.A. al n. 121039, partita I.V.A. n. 01290560414, svolgente l'attività di commercio al dettaglio di prodotti alimentari ed extra-alimentari, società incorporata.

2. Valutazione dei patrimoni: le valutazioni dei patrimoni delle società interessate alla fusione, per quanto riguarda le società incorporande, sono state compiute dalla dott.ssa Esterina Rossetti e, per quanto riguarda l'incorporante, dagli amministratori della stessa; sono emersi i seguenti risultati:

Società	valore patrimonio	%
Imm. Comun. Turismo S.r.l.	9.135.816.000	54,37;
Tavollo S.n.c.	5.463.000.000	32,51;
Super Conad Macanno S.n.c.	1.795.000.000	10,68;
Ro.Mar. S.n.c.	410.000.000	2,44;
Totale patrimonio	16.803.816.000	100,00.

Si ritiene di conseguenza realistico attribuire ai soci delle società incorporande, previo aumento fino a concorrenza del capitale sociale della società incorporante, le seguenti quote:

Tavollo S.n.c.: n. 3.601.991 quote da L. 1.000 cad., pari ad un valore nominale di L. 3.601.991.000;

Super Conad Macanno S.n.c.: n. 1.183.305 quote da L. 1.000 cad., pari ad un valore nominale di L. 1.183.305.000;

Ro.Mar. S.n.c.: n. 270.343 quote da L. 1.000 cad. pari ad un valore nominale di L. 270.343.000.

Il capitale sociale della società «Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l.» risulterà pertanto per effetto di quanto sopra pari a complessive L. 11.079.639.000 ripartito come segue:

Soci Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l.	6.024.000.000;
Soci Tavollo S.n.c.	3.601.991.000;
Soci Super Conad Macanno S.n.c.	1.183.305.000;
Soci Ro.Mar. S.n.c.	270.343.000.

### 3. Modalità di assegnazione delle quote.

I soci delle società incorporate riceveranno in conseguenza un numero di quote della società «Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l.» del valore unitario di L. 1.000 v.n., in proporzione alle loro partecipazioni nelle società stesse.

4. La data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili ed alle perdite dei soci delle società incorporate decorrerà dal 1° gennaio 1999.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini di cui sopra ed a quelli contabili, dalla stessa data del 1° gennaio 1999.

6. Benefici agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Trattamento riservato ai soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Il pregetto di fusione è stato presentato ed iscritto ai registri delle imprese di Pesaro e Rimini in data 28 giugno 1999 a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Pesaro, 3 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giancarlo Zuccharini

C-21827 (A pagamento).

## MAGAZZINI GABRIELLI - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, c.da Monticelli  
 Capitale sociale L. 692.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103300448

## GABRIELLI VENDITE - S.r.l.

Sede in Ascoli Piceno, via Salaria km 207,700  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00498570449

## PADILCAR - S.r.l.

Sede in Ascoli Piceno, largo dei Ginepri s.c.n.  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00403720765  
 Partita I.V.A. n. 01425850441

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Gabrielli Vendite S.r.l. e della Padilcar S.r.l. nella Magazzini Gabrielli S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Magazzini Gabrielli S.p.a., corrente in Ascoli Piceno, Contrada Monticelli, capitale sociale L. 692.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103300448, iscritta al n. 2118 del registro delle imprese presso la Camera di commercio di Ascoli Piceno.

### Società Incorporande:

Gabrielli Vendite S.r.l. corrente in Ascoli Piceno, via Salaria km 207,700, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00498570449, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3651 del registro delle imprese presso la Camera di commercio di Ascoli Piceno;

Padilcar S.r.l. corrente in Ascoli Piceno, largo dei Ginepri S.c.n., codice fiscale n. 00403720765 e partita I.V.A. n. 01425850441, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8922 del re-

gistro imprese presso la Camera di commercio di Ascoli Piceno. La società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della Gabrielli Vendite S.r.l. ed il 100% del capitale sociale della Padilcar S.r.l.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Gabrielli Vendite S.r.l. e della Padilcar S.r.l. nella Magazzini Gabrielli S.p.a. senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

Decorrenza della fusione: per gli effetti ai quali si riferiscono i nn. 5) e 6) del comma 1° dell'art. 2501-bis le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporata con effetto dal 1° febbraio 1999.

Nell'atto di fusione potrà essere stabilito che da questa data decorrano anche gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese presso la Camera di commercio di Ascoli Piceno in data 9 agosto 1999 al n. PRA/13347/1999 per la Magazzini Gabrielli S.p.a., al n. PRA/13349/1999 per la Gabrielli Vendite S.r.l. ed al n. PRA/113351/1999 per la Padilcar S.r.l.

Ascoli Piceno, 9 agosto 1999

Magazzini Gabrielli S.p.a.

L'amministratore delegato: Michele Gabrielli

Gabrielli Vendite S.r.l.

L'amministratore delegato: Michele Gabrielli

Padilcar S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Gabrielli

C-21864 (A pagamento).

#### VIGNA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 288936, Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano al n. 1297705

Codice fiscale n. 09481930155

#### Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 22 luglio 1999 (verbale n. 62829/8936 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Immobiliare Stella di Natale S.r.l.» della «Vigna Immobiliare S.r.l.» e della «Immobiliare Arcobaleno S.r.l.» tutte con sede in Milano, viale Famagosta n. 75 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 e così:

con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote di entrambe le società incorporande e con aumento del capitale dell'incorporante a servizio della fusione per L. 40.000.000 e cioè per cifra pari alla somma dei due capitali delle incorporande in quanto tutte le società interessate alla fusione sono interamente possedute da un medesimo unico socio, coop. Lombardia S.c.r.l.;

con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione non prevede alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né sono previste particolari categorie di quote;

la fusione non determinerà vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 3 agosto 1999 con decreto n. 13612, ed è stata regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Notaio Michele Marchetti.

M-7064 (A pagamento).

#### IMMOBILIARE ARCOBALENO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 296091, Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano al n. 1316083

Codice fiscale n. 09780880150

#### Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 22 luglio 1999 (verbale n. 62828/8935 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Immobiliare Stella di Natale S.r.l.» della «Immobiliare Arcobaleno S.r.l.» e della «Vigna Immobiliare S.r.l.» tutte con sede in Milano, viale Famagosta n. 75 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 e così:

con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote di entrambe le società incorporande e con aumento del capitale della incorporante a servizio della fusione per L. 40.000.000 e cioè per cifra pari alla somma dei due capitali delle incorporande in quanto tutte le società interessate alla fusione sono interamente possedute da un medesimo unico socio, coop. Lombardia S.c.r.l.;

con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione non prevede alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né sono previste particolari categorie di quote;

la fusione non determinerà vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 3 agosto 1999 con decreto n. 13611, ed è stata regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Notaio Michele Marchetti.

M-7063 (A pagamento).

#### IMMOBILIARE STELLA DI NATALE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 207244, Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano al n. 1079259

Codice fiscale n. 06148600155

#### Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 22 luglio 1999 (verbale n. 62830/8937 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Immobiliare Stella di Natale S.r.l.» della «Vigna Immobiliare S.r.l.» e della «Immobiliare Arcobaleno S.r.l.» tutte con sede in Milano, viale Famagosta n. 75 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 e così:

con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote di entrambe le società incorporande e con aumento del capitale della deliberante incorporante società a servizio della fusione per L. 40.000.000 e cioè per cifra pari alla somma dei due capitali delle società incorporande, in quanto tutte le società interessate alla fusione sono interamente possedute da un medesimo unico socio, coop. Lombardia S.c.r.l.;

con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione non prevede alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né sono previste particolari categorie di quote;

la fusione non determinerà vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2.) di modificare conseguentemente a quanto sopra e con effetto dal momento di efficacia della fusione nei confronti dei terzi l'art. 6 dello statuto.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 3 agosto 1999 con decreto n. 13613 ed è stata regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Notaio Michele Marchetti.

M-7062 (A pagamento).

## GRUPPO LA COPIA - S.r.l.

### E.S.T. STAMPA DIGITALE - S.r.l.

Estratto dei progetti di fusione depositati presso il registro delle imprese di Torino in data 30 luglio 1999 ai numeri 68984 e 68979

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Gruppo la Copia S.r.l. con sede sociale in Finerolo, via Carlo Alberto n. 36, capitale sociale L. 20.000.000. Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. n. 6271 e al n. iscrizione R.E.A. n. 803219, codice fiscale n. 06653800018;

incorporanda: E.S.T. Stampa Digitale S.r.l. con sede sociale in Torino, via Forlì n. 64, capitale sociale L. 60.000.000. Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. n. 2277/1986, codice fiscale n. 05052020012;

2. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: non esiste rapporto di scambio in quanto il capitale sociale, della società incorporanda «E.S.T. Stampa Digitale S.r.l.», è attualmente interamente di proprietà della società incorporante «Gruppo la Copia S.r.l.».

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dall'1 gennaio 1999.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è stato riservato trattamento particolare o privilegiato ad alcuna categoria di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Gruppo la Copia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gerardo Farano

p. La E.S.T. Stampa Digitale S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mauro Saracco

C-21846 (A pagamento).

## IMMOBILIARE ADRIATICA MONOPOLI - S.r.l.

### Estratto di progetto di scissione

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «Immobiliare Adriatica - Monopoli S.r.l.», con sede in Monopoli, via Marsala n. 92, capitale sociale L. 1.97.600.000, interamente versato, iscritta al n. 9550 della sezione ordinaria del registro delle imprese di Bari, Tribunale di Bari;

società beneficiaria di nuova costituzione: «Agricola Immobiliare Santo Stefano S.r.l.»; la società avrà sede in Monopoli, via Regina Pacis n. 3.

2. Il capitale sociale di tale società sarà di L. 153.878.000, diviso in tre quote, di cui la prima di L. 32.314.000, pari al 21% del capitale sociale, la seconda di L. 75.400.000, pari al 49% del capitale sociale, e la terza di L. 46.163.000, pari al 30% del capitale sociale.

3. Il capitale sarà assegnato ai soci della Immobiliare Adriatica - Monopoli S.r.l. in misura corrispondente alla partecipazione al capitale sociale che gli stessi detengono nella società scindenda, senza conguaglio in denaro.

4. La data dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili della stessa viene fissata nel giorno di sua costituzione.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società scindenda sono imputate al bilancio della società beneficiaria viene fissata nel 30 giugno 1999.

6. Non vi sono particolari categorie di soci per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione di cui il presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Bari il 28 luglio 1999, pratica n. 33442/1999.

Monopoli, 3 agosto 1999

Immobiliare Adriatica Monopoli S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Francesco Rotondo

C-21868 (A pagamento).

## COOPERATIVA DI LAVORO SOLIDARIETÀ E LAVORO - Soc. Coop. a r.l.

Roma, via F. Antolisei n. 25

Registro imprese di Roma n. 9443/1987

Codice fiscale n. 08080950580

## TOSCANA EXECUTIVE - S.r.l.

Siena, via San Benedetto n. 28

Registro imprese di Siena n. 1217/1989

Codice fiscale n. 03512471008

Con atto del notaio De Agostini in Roma, rep. n. 27303, raccolta n. 6772 depositato presso il registro delle imprese di Roma e di Siena il 6 agosto 1999 la Toscana Executive S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Cooperativa di Lavoro Solidarietà e Lavoro Soc. Coop. a r.l.

Il presidente di Solidarietà e Lavoro Soc. Coop. a r.l.:  
Eusebio Santomo

Il presidente della Toscana Executive S.r.l.:  
Fabio Ballico

S-21043 (A pagamento).

## KARL STEINER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boschetti n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 111568

R.E.A. Milano n. 581645

Codice fiscale n. 00752710152

### Estratto del progetto di scissione totale della società Karl Steiner S.p.a. in due costituenti società

1. Società scissa: Karl Steiner S.p.a. con sede legale in Milano, via Boschetti n. 1, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 111568.

Società beneficiarie neo-costituenti:

a) Steiner Immobiliare S.r.l., con sede in Limbiate (MI), via Luciano Manara n. 2, capitale sociale L. 682.500.000;

b) Steiner S.p.a., con sede in Limbiate (MI), via Luciano Manara n. 2, capitale sociale L. 817.500.000.

2. Modalità di attuazione: la scissione verrà attuata trasferendo alla costituenda beneficiaria Steiner Immobiliare S.r.l. il ramo immobiliare della scissa Karl Steiner S.p.a. e il restante ramo aziendale produttivo alla costituenda beneficiaria Steiner S.p.a.

Gli elementi patrimoniali oggetto del trasferimento sono stati individuati sulla base di una situazione patrimoniale della scissa, riferita alla data del 30 giugno 1999 che evidenzia per il ramo immobiliare un netto patrimoniale pari a L. 1.876.633.245 e per il ramo produttivo un netto patrimoniale di L. 2.247.244.536.

Le quote della beneficiaria «Steiner Immobiliare S.r.l.» e le azioni della beneficiaria «Steiner S.p.a.» saranno assegnate ai soci della «Karl Steiner S.p.a.» in esatta proporzione alla partecipazione ad oggi appartenente ad ogni socio nel capitale sociale della società scissa. Pertanto, ai sensi dell'art. 2504-novies, comma 3, del Codice civile, stante l'esatta proporzionalità della partecipazione dei vecchi soci al capitale delle costituenti società, rilevato altresì che la scissione si realizza mediante la costituzione di due nuove società, non si dà luogo alla relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

I soci di Karl Steiner S.p.a. per ottenere l'iscrizione a libro soci di entrambe le società beneficiarie e la consegna delle azioni della «Steiner S.p.a.», dovranno fare domanda alle rispettive beneficiarie, successivamente all'efficacia della scissione, restituendo le vecchie azioni che saranno annullate.

3. Effetti della scissione: ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile gli effetti di cui all'art. 2501-bis nn. 5) e 6), retrodatano al 10 gennaio 1999, mentre ogni altro effetto decorrerà come per legge dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese. Nel caso in cui l'ultima delle iscrizioni non avvenisse entro il 31 dicembre 1999 gli effetti di cui ai richiamati nn. 5) e 6) decorreranno dal 1° gennaio 2000. Le eventuali differenze patrimoniali intervenute fra la data di riferimento della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 e la data di efficacia della scissione saranno regolate entro i 60 giorni successivi a quest'ultima senza interessi.

4. Agli amministratori delle società scissa e beneficiarie non sono stati proposti particolari benefici e/o vantaggi, così come non sono previsti trattamenti particolari a soci o categorie di soci.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 12 agosto 1998 al prot. n. PRA/205074/1999/CM1 1864.

Milano, 12 agosto 1999

Karl Steiner S.p.a.

L'amministratore unico: Heinrich Baumann

S-21060 (A pagamento).

### MONTEROSA - S.p.a.

Sede legale in Gressoney La Trinité (AO), loc. Staffal n. 17

Capitale sociale L. 31.567.578.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Aosta al n. 60584/1996

Codice fiscale n. 00627050073

### MONTEROSA SKI - S.r.l.

Sede legale in Gressoney St. Jean (AO), Villa Margherita

Capitale sociale L. 212.097.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Aosta al n. 4554/28

Codice fiscale n. 00482480076

Publicazione per estratto di atto di fusione mediante incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito del dottor Guido Marozco, notaio in Aosta, in data 16 giugno 1999, rep. 136954, racc. 42308, è stata attuata la fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della società Monterosa Ski S.r.l. nella Monterosa S.p.a., in esecuzione delle rispettive delibere assunte in data 15 febbraio 1999.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2504 del Codice civile si rendono note le seguenti indicazioni.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

A) Monterosa S.p.a., sede legale in loc. Staffal n. 17, Gressoney La Trinité (AO), capitale sociale interamente versato ammontante a L. 31.567.578.000 (incorporante);

B) Monterosa Ski S.r.l., sede legale in Gressoney St. Jean (AO), Villa Margherita, capitale sociale interamente versato ammontante a L. 212.097.000 (incorporata).

2. Rapporto di cambio, assegnazione azioni: si tratta di fusione per incorporazione di società le cui quote sono interamente di proprietà dell'incorporante. Non sono state assegnate azioni. Non è stato effettuato alcun conguaglio in denaro.

3. Data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali: le operazioni della società Monterosa Ski S.r.l. sono state retroattivamente imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1998.

Dalla stessa data sono stati fatti decorrere, ai sensi del comma 7 dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

4. Non esistono categorie di soci cui sia stato riservato un trattamento particolare.

Non esistono titoli diversi dalle azioni, cui sia stato riservato un qualche trattamento particolare.

5. Non sono stati concessi vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il summenzionato atto di fusione, nella sua versione integrale, è stato iscritto presso il registro delle imprese della regione autonoma Valle d'Aosta in data 28 giugno 1999.

p. Monterosa S.p.a.

L'amministratore delegato: Ferruccio Fournier

S-21062 (A pagamento).

### ULTROCCHI CARNI - S.p.a.

Sede in Castelvetto (MO), via Spilamberto n. 30/c

Capitale sociale L. 21.156.160.000 interamente versato

Iscritta al n. 8479/1999 del registro delle imprese di Modena

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 311469

Codice fiscale n. 01825020363

### SANTO STEFANO - S.r.l.

Sede in Santo Stefano Ticino (MI), via Trieste n. 87

Capitale sociale L. 132.226.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 166128

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1591609

Codice fiscale n. 12876150157

Estratto dell'atto di scissione

(ai sensi degli artt. 2504 e 2504-novies del Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Ultrocchi Carni S.p.a. con sede in Castelvetto (Modena), via Spilamberto n. 30/c, codice fiscale n. 01825020363, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 8479 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 311469, capitale sociale di L. 21.156.160.000 interamente versato;

società beneficiaria: Santo Stefano S.r.l. con sede in Santo Stefano Ticino (MI), via Trieste n. 87, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12876150157, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 166128 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1591609, capitale sociale di L. 132.226.000 interamente versato.

2. La operazione di scissione parziale della società Ultrocchi Carni S.p.a. si attua mediante apporto di parte del patrimonio immobiliare della società scissa alla società beneficiaria Santo Stefano S.r.l. di nuova costituzione come da progetto di scissione a suo tempo approvato.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società Ultrocchi Carni S.p.a. viene ridotto di un importo corrispondente al valore contabile degli immobili oggetto di trasferimento contabilmente valutati

con gli stessi criteri di cui alla situazione patrimoniale allegata alla delibera di scissione, di cui per L. 5.289.040.000 quale capitale sociale con conseguente riduzione dello stesso da L. 26.445.200.000 alle L. 21.156.160.000 annuali e per la restante parte imputando la diminuzione al fondo di riserva di rivalutazione.

Ai soci della società scissa sono state assegnate quote della società beneficiaria in misura rigorosamente proporzionale alle azioni detenute della società scissa secondo il seguente rapporto di cambio: nella misura di 1 (una) quota da nominali L. 1.000 (mille) della società beneficiaria Santo Stefano S.r.l. ogni 20 (venti) azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) della società scissa Ultrocchi Carni S.p.a. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria offerte in contropartita hanno godimento dalla data di effetto della scissione ossia dalla data della ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

4. Ai sensi dell'articolo 2504-decies gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione del registro delle imprese.

5. Non sussistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione stipulato in data 22 luglio 1999 a ministero notaio Giovanni Gaiani in Modena al numero 26702/7816 di repertorio riportato in estratto è stato iscritto nel registro imprese di Milano al n. 186899/1999, in data 28 luglio 1999 per la società beneficiaria e nel registro delle imprese di Modena al n. 27421/1999 in data 29 luglio 1999 per la società scissa.

Castelvetro, 6 agosto 1999

p. La società scissa: Ultrocchi Carni S.p.a.  
Il presidente: Enzo Scovenna

p. La società beneficiaria: Santo Stefano S.r.l.  
L'amministratore unico: Aldo Balugani

S/21066 (A pagamento).

### FILATURA A PETTINE P.B.P. - S.n.c. di Pacini e Bresci (in liquidazione)

*Estratto del progetto di scissione totale*

1. — 2. La Filatura a Pettine P.B.P. di Pacini e Bresci S.n.c. in liquidazione con sede in Prato, via Ferrucci n. 41, codice fiscale n. 00440340487 si scinde totalmente in quattro costituenti società a responsabilità limitata:

Alfa S.r.l. - Prato, via R. Gattorno n. 5;

Beta S.r.l. - Prato, via Cavallotti n. 24;

Delta S.r.l. - Prato, via Ferrucci n. 203/C;

Gamma S.r.l. - Prato, via Ferrucci n. 203/C.

3. — 4. Le quote delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci in proporzione alle quote detenute dagli stessi nella società scissa.

5. — 5. Il patrimonio netto viene trasferito alle società scisse sulla base del presente rapporto: alla società Alfa 35,4822%; alla società Beta 35,4822%; alla società Delta 16,5144%; alla società Gamma 12,5212%.

6. — 6. Le quote partecipano agli utili a decorrere dalla data prevista dall'art. 2504-decies del Codice civile comma 1, primo periodo.

7. — 8. Non sono previsti particolari vantaggi o trattamenti a favore degli amministratori o dei soci.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato il 9 agosto 1999.

p. Filatura a Pettine P.B.P. (in liquidazione)  
Un liquidatore: Maria Teresa Bresci

S/21061 (A pagamento).

### AUSONIA - S.r.l.

Sede in Marsala, via Favara n. 452/c.

Capitale sociale di L. 3.812.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trapani n. 4468

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01461620815

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione  
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Società incorporante: «Ausonia S.r.l.», società con sede in Marsala, via Favara n. 452/c, capitale sociale di L. 3.812.000.000 (tre miliardi duecento e dodicimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trapani n. 4468, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01461620815.

Società incorporata: «Ausonia Officine Meccaniche S.p.a.», società con sede in Marsala, corso Gramsci n. 117, capitale sociale di L. 1.620.000.000 (un miliardo duecento e ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trapani al n. 118, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061370813.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione è stata attuata mediante incorporazione della «Ausonia Officine Meccaniche S.p.a.» nella «Ausonia S.r.l.», società quest'ultima interamente posseduta (100%) dalla prima incorporata, con annullamento senza sostituzione di n. 1.620.000 azioni da nominali L. 1.000 della detta società incorporata «Ausonia Officine Meccaniche S.p.a.», pertanto, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, si precisa che a partire dal 1° gennaio 1999 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi dell'atto di fusione: atto in notaio Pietro Giorgio Salvo di Marsala del 6 agosto 1999, rep. 70202/7648, iscritta nel registro delle imprese di Trapani l'11 agosto 1999 al n. PRA/9872/1999/CTP0040.

Marsala, 12 agosto 1999

p. Ausonia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. lav. Aurelio Ombra

S-21063 (A pagamento).

### ASOLO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Nervesa della Battaglia (TV), via delle Industrie n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 55698/1998

### ASOLO - S.p.a.

Sede legale in Trevisignano (TV), via Montebelluna n. 5/7

Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 53836/1998

*Atto di fusione per incorporazione*

Il presidente del Consiglio di amministrazione delle società incorporante «Asolo Italia S.p.a.», comunica che in data 15 luglio 1999, è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione delle società «Asolo S.p.a.» ed «Asolo Italia S.p.a.», mediante il quale la società «Asolo S.p.a.» viene incorporata nella società «Asolo Italia S.p.a.».

La fusione avrà luogo secondo le modalità di seguito esposte.

1. La fusione sarà attuata mediante incorporazione, nella società Asolo Italia S.p.a., della società Asolo S.p.a., interamente posseduta dall'incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 35.500.000 azioni nominali da L. 10.000 della incorporata Asolo S.p.a.

2. A seguito della fusione la società incorporante muterà la propria denominazione sociale in «Asolo S.p.a.».

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalle ore 0 del 1° gennaio 1999, anche agli effetti fiscali di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso, sezione ordinaria, in data 30 luglio 1999, protocollo n. PRA/30735/1999/CTV0158 per la società «Asolo S.p.a.», in data 30 luglio 1999, protocollo PRA/30742/1999/CTV0158 per la società «Asolo Italia S.p.a.». La fusione ha pertanto effetto, ai sensi di legge, dal 30 luglio 1999.

Il presidente della società incorporante: Marco Zanatta.

S-21069 (A pagamento).

### GIGLIO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy n. 16

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese della provincia di Reggio Emilia n. 9662

Codice fiscale n. 00913170353

*Estratto dell'atto di fusione  
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Per effetto dell'atto in data 22 giugno 1999 a rogito notaio dott. proc. Salvatore Aloisio di Reggio Emilia n. 193764 di repertorio la Giglio S.p.a. ha incorporato per fusione la Corradini S.p.a. - Latteria Centrale Val di Non di seguito più precisamente indicate.

L'atto di fusione è stato depositato rispettivamente:

per Giglio S.p.a. presso il registro imprese di Reggio Emilia il 23 giugno 1999 ed iscritto il 24 giugno 1999 (Prot. n. 11596/99);

per Corradini S.p.a. presso il registro imprese di Trento il 23 giugno 1999 ed iscritto il 24 giugno 1999 (Prot. n. 11482/99).

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2504 e 2501-bis del Codice civile si dà atto che:

la società incorporante è Giglio S.p.a., capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato, con sede in Reggio Emilia via J.F. Kennedy n. 16, iscritta al n. 9662 registro imprese della Provincia di Reggio Emilia ed al n. 147609 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913170353 e la società incorporata è la Corradini S.p.a. - Latteria Centrale Val di Non, capitale sociale L.127.000.000.000 interamente versato, con sede legale in Cles (TN), via Trento n. 93 e con sede amministrativa in Reggio Emilia via J.F. Kennedy n. 16, iscritta al n. 4247 registro imprese di Trento e al n. 69036 di R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316690221;

premessi che la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata si precisa che ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quintus* del Codice civile;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile;

nessun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio a favore degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-bis art. 7 e 8.

Reggio Emilia, 3 agosto 1999

p. Giglio S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi

S-21072 (A pagamento).

### TREVI FINANCE - S.p.a.

#### BANCA DI ROMA - S.p.a.

##### Avviso di cessione

Avviso di cessione *pro soluto* ex art. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 («legge sulla cartolarizzazione dei crediti») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»).

La Trevi Finance S.p.a., società costituita ai sensi dell'art. 1 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede in via Alfieri n. 1, Conegliano Veneto (TV) comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli art. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario concluso in data 30 giugno 1999 con la Banca di Roma S.p.a., essa ha acquistato *pro soluto* dalla Banca di Roma S.p.a. tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo fondiario, da prestiti, anticipazioni bancarie, fidi bancari ed altre forme di finanziamento assistite da ipoteche volontarie e/o giudiziali, nonché da forme di finanziamento in varie forme tecniche non assistite da ipoteche (di seguito complessivamente le «Concessioni creditizie»), crediti tutti ricompresi nell'ambito degli insiemi di seguito indicati:

Insieme A: Crediti derivanti da concessioni creditizie erogate da filiali italiane della Cassa di Risparmio di Roma, del Banco di Roma, del Banco di Santo Spirito e della Banca di Roma a clienti classificati in sofferenza dagli stessi istituti dopo il 31 dicembre 1989 e prima del 1° luglio 1998 con le seguenti esclusioni:

1) tutti i crediti verso clienti che al 30 giugno 1998 non risultavano più in sofferenza;

2) tutti i crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 derivavano esclusivamente da contratti di mutuo fondiario;

3) tutti i crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 derivavano anche da anticipi su stato avanzamento lavori;

4) tutti i crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 derivavano anche da concessioni creditizie erogate a valere su fondi di terzi in amministrazione;

5) tutti i crediti relativi a clienti la cui posizione debitoria verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 era superiore ai 20 miliardi di lire;

6) tutti i crediti relativi a clienti la cui posizione debitoria complessiva a livello di gruppo verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 era superiore ai 20 miliardi di lire;

7) tutti i crediti relativi a clienti la cui posizione debitoria complessiva sia della singola posizione sia dell'eventuale gruppo di appartenenza verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 era inferiore ai 10 milioni di lire;

8) tutti i crediti relativi a clienti i cui crediti ordinari erano gestiti al 30 giugno 1998 dalle seguenti sedi periferiche della Banca di Roma: sede di Napoli - Centro direzionale, sede di Napoli - via Verdi, sede di Bari, sede di Foggia, sede di Catania, sede di Palermo, sede di Cagliari, sede di Lecce;

9) tutti i crediti relativi a clienti i cui debiti verso la Banca di Roma presentano entrambe le seguenti caratteristiche:

a) i crediti ordinari erano gestiti al 30 giugno 1998 dall'area recupero crediti;

b) al 30 giugno 1998 il credito della Banca di Roma non era assistito da garanzie di tipo ipotecario su immobili;

10) tutti i crediti verso clienti che presentano entrambe le seguenti caratteristiche:

a) i clienti erano stati posti in sofferenza dal Banco di Roma;

b) i clienti avevano al 30 giugno 1998 dei rapporti debitori con la Banca di Roma originati dal Banco di Roma ancora aperti;

11) tutti i crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 derivavano anche da contratti di leasing.

Insieme B: Crediti derivanti da concessioni creditizie erogate da filiali italiane della Cassa di Risparmio di Roma, del Banco di Roma, del Banco di Santo Spirito e della Banca di Roma a clienti classificati in sofferenza dalla Banca di Roma dopo il 30 giugno 1998 e prima del 1° gennaio 1999 con le seguenti esclusioni:

1) tutti i crediti verso clienti che al 31 dicembre 1998 non risultavano più in sofferenza;

2) tutti i crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 31 dicembre 1998 derivavano esclusivamente da contratti di mutuo fondiario;

3) tutti i crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 31 dicembre 1998 derivavano anche da anticipi su stato avanzamento lavori;

4) tutti i crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 31 dicembre 1998 derivavano anche da concessioni creditizie erogate a valere su fondi di terzi in amministrazione;

5) tutti i crediti relativi a clienti la cui posizione debitoria verso la Banca di Roma al 31 dicembre 1998 era superiore ai 20 miliardi di lire;

6) tutti i crediti relativi a clienti la cui posizione debitoria complessiva a livello di gruppo verso la Banca di Roma al 31 dicembre 1998 era superiore ai 20 miliardi di lire;

7) tutti i crediti relativi a clienti la cui posizione debitoria complessiva sia della singola posizione sia dell'eventuale gruppo di appartenenza verso la Banca di Roma al 31 dicembre 1998 era inferiore ai 10 milioni di lire;

8) tutti i crediti relativi a clienti i cui crediti ordinari erano gestiti al 31 dicembre 1998 dalle seguenti sedi periferiche della Banca di Roma: sede di Napoli - Centro direzionale, sede di Napoli - via Verdi, sede di Bari, sede di Foggia, sede di Catania, sede di Palermo, sede di Cagliari, sede di Lecce;

9) tutti i crediti relativi a clienti i cui debiti verso la Banca di Roma erano gestiti al 31 dicembre 1998 dall'area recupero crediti;

10) tutti i crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 31 dicembre 1998 derivavano anche da contratti di leasing.

Insieme C: Crediti verso clienti classificati in sofferenza facenti parte di gruppi al cui interno è presente almeno un cliente avente i requisiti per entrare nell'insieme A o nell'insieme B sopra descritti. In ogni caso non appartengono a tale insieme i crediti derivanti da contratti di leasing e da fondi di terzi in amministrazione.

Sono comunque esclusi dagli insiemi A, B e C i crediti relativi a quei clienti per i quali la documentazione relativa ai crediti o la totalità dei beni del debitore siano stati sottoposti a sequestro giudiziale.

Tutti ed esclusivamente i suddetti crediti oggetto di cessione sono gestiti dalla struttura «Gestione speciale recupero crediti» della Banca di Roma, e sono contraddistinti dal «Codice rapporto sofferenza» 0619/061 e da una numerazione compresa tra 1.000.000 e 1.999.999, come da comunicazione inviata a mezzo lettera raccomandata ai debitori datata 25 giugno 1999.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Trevi Finance S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo unico Bancario (richiamato dall'art. 4 della legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti alla Banca di Roma S.p.a. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Nell'atto di cessione suddetto la Trevi Finance S.p.a. ha conferito incarico alla Banca di Roma S.p.a. affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca di Roma S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Tale incarico potrà essere revocato in ogni momento dalla Trevi Finance S.p.a. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca di Roma S.p.a. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione ovvero vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei mutui fondiari e anticipazioni fondiarie e i pagamenti relativi ai mutui e finanziamenti dei quali sono debitori, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario, nonché presso la sede della Trevi Finance S.p.a., via Alfieri n. 1 Conigliano (TV) dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Con il suddetto contratto di cessione, la Trevi Finance ha inoltre acquistato pro soluto dalla Banca di Roma S.p.a., con effetto in data 30 giugno 1999, i crediti derivanti da un contratto fiduciario concluso in data 30 giugno 1999 tra la Banca di Roma S.p.a. e la Paribas Luxembourg S.A., una banca costituita ai sensi della legislazione lussemburghese nella forma giuridica di una Société Anonyme (S.A.), con sede legale al n. 10A di Boulevard Royal, 2093 Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) ai sensi del Règlement Grand Ducal del Granducato del Lussemburgo del 19 luglio 1983, in forza del quale la Paribas Luxembourg S.A. è fiduciariamente titolare per conto della Banca di Roma S.p.a. di titoli a rendimento implicito emessi dalla Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo - BIRS (International Bank for Reconstruction and Development - IBRD), denominati in DM ed il cui valore nominale ammonta complessivamente a DM 370.000.000 (di cui DM 198.250.000 con scadenza 10 marzo 2025 e DM 171.750.000 con scadenza 10 febbraio 2025).

Con un secondo contratto di cessione concluso in data 21 luglio 1999 con la Banca di Roma, la Trevi Finance ha altresì acquistato pro soluto dalla Banca di Roma S.p.a. i crediti derivanti da un secondo contratto fiduciario concluso in data 20 luglio 1999 tra la Banca di Roma S.p.a. e la Paribas Luxembourg S.A. ai sensi del Règlement Grand Ducal del Granducato del Lussemburgo del 19 luglio 1983, in forza del quale PLUX è fiduciariamente titolare per conto della Banca di Roma di titoli a rendimento implicito emessi dalla Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo - BIRS (International Bank for Reconstruction and Development - IBRD), denominati in DM ed il cui valore nominale ammonta complessivamente a DM 200.500.000 (di cui DM 200.250.000 con scadenza 10 febbraio 2025 e DM 250.000 con scadenza 10 marzo 2025), nonché di titoli a rendimento implicito emessi dallo Stato francese (Obligation Assimilable du Trésor - OAT) con scadenza 25 aprile 2023, il cui valore nominale complessivo ammonta ad € 30.000.000.

p. Trevi Finance S.p.a.

L'amministratore unico, dott. Roberto Marie Ricci

S-21080 (A pagamento).

## INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.

Sede legale in Caserta, via Pozzillo n. 6, località Ponteselle

Capitale sociale L. 40.000.000.000 versato L. 30.583.349.301

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 10160/90

R.E.A. di Caserta n. 127473

Codice fiscale n. 01871250617

### Diffida

(ex art. 2344 del Codice civile)

L'Interporto Sud Europa S.p.a. con sede legale ed uffici in Caserta via Pozzillo n. 6 località Ponteselle, iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 10160/90, Codice fiscale n. 01871250617,

premessò:

1) che le sottocelenate imprese hanno sottoscritto azioni dell'Interporto Sud Europa S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna, ad un valore nominale complessivo distinto come segue:

Imprese	n. azioni	val. nom.	vers.
Centro sud S.r.l.	13.209	13.209.000.000	4.058.149.301
Consorzio C.A.P.	444	444.000.000	178.200.000

2) che in data 17 aprile 1998 a mezzo raccomandate con avviso di ricevimento, l'Interporto Sud Europa S.p.a. ha comunicato il termine ultimo del 30 giugno 1999 entro cui effettuare i versamenti;

3) che a detta data non è pervenuto alcun versamento all'Interporto Sud Europa S.p.a. a saldo dei decimi residui;

diffida: ex art. 2344 del Codice civile, le imprese:

Centro sud S.r.l., sede in Caserta, via Roma n. 74;

Consorzio C.A.P., Consorzio Area Pubblica, sede in Caserta, via

Roma c/o Unione Industriali,

ad effettuare il versamento degli ulteriori decimi delle azioni sottoscritte, maggiorate delle spese e di un importo pari al prime rate vigente

al momento del pagamento più cinque punti percentuali. Decorso inutilmente tale termine, si darà corso ai provvedimenti decisi dall'assemblea dei soci, la quale sarà convocata per le determinazioni delle attività successive alla presente diffida.

Si precisa che non può essere considerata tolleranza il tempo trascorso tra il *dies ad quem* della diffida e gli eventuali provvedimenti che assumerà l'assemblea.

p. Interpro Sud Europa S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Barletta

C-21837 (A pagamento).

**CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.**  
Sede in Palermo, viale Regina Margherita n. 25  
Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato  
Registro società n. 19186 vol. 124/103  
C.C.I.A.A. n. 37319 di Palermo  
Codice fiscale n. 00301520821

*Avviso agli obbligazionisti*

Prot. 701/DG/38

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento del Prestito obbligazionario si comunica che il Consiglio di amministrazione con delibera n. 6 del 4 agosto 1999 ha disposto, ai sensi dell'art. 6 del regolamento predetto, il rimborso anticipato del prestito con preavviso di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Palermo, 9 agosto 1999

Il presidente e L.R.: dott. Gioacchino Macchiarella.

S-21071 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI ANCONA Sezione Civile

Baleani Giorgio, residente in Filitrano ed elettivamente domiciliato in Ancona, corso Mazzini n. 14, presso l'avv. Gabrio Rinaldi, ha proposto ricorso innanzi al Tribunale di Ancona per ottenere un provvedimento che dichiarasse l'interdizione della signora Succi Gina nata a Cingoli il 9 settembre 1917 e residente presso la Casa di Riposo di Filitrano in via Veneto n. 100. Il presidente del Tribunale, visto l'art. 713 Codice di procedure civile, nominava il dott. Pinelli, fissando per la comparizione, dell'interdicenda e delle altre persone indicate nel ricorso l'udienza del 16 novembre 1999 ore 9 e segg. da tenersi presso il Tribunale di Ancona, disponendo altresì che il ricorso ed il pedissequo decreto venissero notificati dal ricorrente a: Succi Albina residente a Jesi (AN) via Fileni n. 7; Succi Bianca residente a Filitrano (AN) via Ottorino Gentiloni; Succi Maria residente a Monte San Vito (AN) via del Cardinale n. 47; Succi Delia residente a Fiumicino (Roma) via Lelio Silva n. 41; Succi Antonietta e Baleani Liliana residenti a Filitrano (AN) via F.lli Rosselli n. 17/19; Succi Anna Maria, Lancioni Gianluca e Lanciani

Emanuela residenti a Filitrano (AN) via Gramsci; Bernabei Leonello residente a Filitrano (AN) via Della Libertà n. 11; Bernabei Candido residente a Filitrano (AN) via S. Anna; Compagnucci Aristide, Compagnucci Carla e Compagnucci Graziano residenti a Jesi (AN) via Tobagi n. 24/B; Compagnucci Anna Maria residente a Filitrano (AN) via C. Batusi n. 10; Simonetti Liliana residente a Jesi (AN) via Loik n. 3; Simonetti A. Teresa residente a Jesi via Mazzola n. 12; Argentati Vincenzo residente a Pianello di Ostra (AN) via Pianello n. 156; Argentati Giuseppe, Argentati Tamara e Argentati Tatiana residenti a Montemarzio viale Mazzini n. 14; Argentati Lorenda residente a Filitrano via Piava Cardinale n. 46; Garbuglia Fausta, Mazzola Tamara e Mazzola Daniela residenti a Fiumicino via Tempio della Fortuna n. 38; Garbuglia Jole, Istinto Ciria e Istinto Gaetano residenti a Fiumicino via Guido Moccia n. 9; Garbuglia Dino, Garbuglia Marina, Garbuglia Simona residenti a Fiumicino via Lelio Silva n. 41; Baleani Marino residente a Filitrano via S. Marino n. 9; Baleani Alberto residente a Filitrano via Veneto n. 131; Argentati Luca e Argentati Laura residenti a Pianello di Ostra (AN) via Pianello n. 176; Borini Catia residente a Filitrano (AN) via De Gasperi n. 3. Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 26 luglio 1999 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami.

Avv. Gabrio Rinaldi.

C-21818 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI PADOVA

*Atto di citazione in rinnovazione*

L'avv. Vincenzo Gasparini di Piove di Sacco nell'interesse di Ferrara Bruno e Lucietti Luigina, chiede: la pubblicazione per estratto della citazione in rinnovazione innanzi al tribunale di Padova per l'udienza del giorno 28 gennaio 2000. Giudice unico dott. Roberto Beghini nei confronti di Ferrara Giuseppe, Zagolin Rita, Zagolin Dario, Zagolin Mario, Zagolin Alfredo, Zagolin Maria Grazia, Gabbatore Ida Jole, Rostellato Augusta, Vettorato Luigi, Vettorato Sante Vittorio, Vettorato Mario, Sartori Vittorina, Sartori Gianfranco, Sartori Ivano, Sartori Carla, Sartori Nicoletta per l'accertamento della esclusiva proprietà degli immobili causalmente descritti: Comune di Brugine N.C.T. Fg. 21 e Mapp. 141 e N.C.E.U. Comune di Brugine Fg. 21 e Mapp. 141, via Rinalto, per usucapione degli immobili predetti.

Notifica ex art. 150 Codice di procedura civile.

Piove di Sacco, 14 giugno 1999

Avv. Vincenzo Gasparini.

C-21815 (A pagamento).

### TRIBUNALE ORDINARIO DI GROSSETO Sezione distaccata di Orbetello

*Atto di citazione*

La signora Fortuni Maria residente a Magliano in Toscana ed elettivamente domiciliata in Grosseto, via della Pace n. 166, presso e nello studio dell'avv. Franco Mugnai, che la rappresenta e difende in giudizio, giusta procura alle liti a margine del presente atto; espose: a Magliano in Toscana è ubicato un terreno, posto tra le Mura di Levante e via Della Carbonaia e censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Magliano in Toscana alla partita n. 3900, foglio 68, mappale 413 di mq 177, che risulta formalmente contestato a: Ciavattini Almerina, Fortuni Adorno, Fortuni Assunta, Fortuni Egli, Fortuni Emma, Fortuni Fortunata, Fortuni Liberato, Fortuni Pasquale, Gregori Celeste, Renzetti Alessandro, Renzetti Ameris, Renzetti Renzo, Renzetti Roberto, Vignoli Paolo. A prescindere da tale formale intestazione, detto terreno, sin dalla fine degli anni '60, è stato ininterrottamente goduto dall'esponente, che ha esercitato un possesso continuo, univoco, pacifico e pub-

blico, *vis dominus*. Durante tale periodo, l'esponente ha provveduto alla coltivazione del terreno ed all'esecuzione di tutte le necessarie opere di manutenzione, accollandosi interamente tutti i relativi oneri economici; tutti coloro che formalmente risultano proprietari del terreno, viceversa, non hanno mai manifestato alcun interesse, né formale, né tanto meno materiale, per il bene in questione. Tutto ciò premesso, l'esponente come in epigrafe rappresentata, domiciliata e difesa; cita: Ciavattini Almerina; Renzetti Alessandro; Renzetti Renz; Renzetti Roberto; Vignoli Paolo; Fortuni Adamo; Fortuni Assunta; Fortuni Egale; Fortuni Emma; Fortuni Fortunata; Fortuni Liberato; Fortuni Pasquale; Gregori Celeste; Renzetti Ameris; a comparire: innanzi al Tribunale di Grosseto, sezione distrettuale di Orbetello, all'udienza del 3 dicembre 1999 ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio 20 giorni prima dell'udienza indicata, nei modi e nelle forme previste dall'art. 166 Codice di procedura civile con l'avvertimento che in caso di mancata costituzione nel termine suddetto incomeranno nelle decadenze previste dall'art. 167 Codice di procedura civile, per ivi sentire accogliere in loro presenza o dichiarata comunque la seguenti, conclusioni: «Voglia il Tribunale di Grosseto, sezione distrettuale di Orbetello, contrarie domande ed eccezioni disattese tutte, per le causali di cui in narrativa, riconoscere e dichiarare in favore dell'attrice Fortuni Maria l'avvenuto acquisto per usucapione dell'intero diritto di proprietà sul terreno censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Magliano in Toscana alla partita n. 3900, foglio 68, mapale 413 di mq. 177; conseguentemente ordinare al Conservatore dei Registri Immobiliari di Grosseto la trascrizione dell'acquisto dell'intero diritto di proprietà dell'immobile in oggetto in favore della signora Fortuni Maria. Con spese, diritti ed onorari tutti del giudizio da porsi a carico dei convenuti se resistenti».

Avv. Franco Mugnai.

C-21819 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI ANCONA Sezione Civile

Piccioni Stefania e Belli Angela, residenti in Falconara ed elettivamente domiciliate in Ancona, corso Mazzini n. 14, presso l'Avv. Gabrio Rinaldi, hanno proposto ricorso innanzi al Tribunale di Ancona per ottenere un provvedimento che dichiari l'interdizione del sig. Piccioni Bruno, nato a Cupramontana il 23 febbraio 1933 e residente a Falconara, via Matteotti n. 4. Il presidente del Tribunale, visto l'art. 713 del Codice di procedura civile, nominava il dott. Pinelli, fissando per la comparizione dell'interdicendo e delle altre persone indicate nel ricorso l'udienza del 16 novembre 1999 ore 9 e segg. da tenersi presso il Tribunale civile di Ancona, disponendo che il ricorso ed il pedissequo decreto venissero notificati dal ricorrente a: Piccioni Venturino, Piccioni Fabio, Piccioni Daniele e Piccioni Daniela, residenti in Poggio Cupro, via Pezzone n. 2; Piccioni Gino e Liuti Anna residenti in Jesi, via Gentili n. 7; Piccioni Livia, Avenali Vincenza, Piccioni Ombretta in Pesaresi, Pesaresi Francesco, residenti in Jesi, via Roma n. 94; Cacciani Edda, residente in Cupramontana, via Plinio il Vecchio n. 2; Canonici Edoardo, Canonici Giulio e Canonici Federico residenti in Falconara, piazza Europa n. 4; Piccioni Mirella in Zamponi, Zamponi Lucia e Zamponi Annunziata, residenti in Poggio San Vicino, via Serronocchia; Piccioni Marcello in Albanesi, Albanesi Annalisa ed Albanesi Claudia residenti in Jesi, via Mura Occidentali n. 29; Piccioni Patrizia in Biondini, Biondini Elisa e Biondini Francesco residenti in Jesi, via Paradiso n. 7; Piccioni Liliana in Rettaroli e Rettaroli Francesca residenti in Jesi, via Maggio n. 30; Piccioni Suro, Piccioni Veronica e Piccioni Federica, residenti in Jesi, via XXIV Maggio n. 30; Piccioni Roberto, Piccioni Valentina e Piccioni Serena residenti in Jesi, via Ponte Pio n. 8; Piccioni Laura in Burattini, Burattini Michela e Burattini Massimiliano residenti in Jesi, via Roma n. 86; Rettaroli Rossella, residente in Jesi, via Martini della Libertà n. 1; Piccioni Giorgio, Piccioni Cristian e Piccioni Elisa, residenti in Jesi, via Colle Onorato n. 11. Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto, del 26 luglio 1999 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami.

Avv. Gabrio Rinaldi.

C-21836 (A pagamento).

### TRIBUNALE CIVILE DI FORLÌ Sezione di Cesena

Estratto di atto di citazione per pubblicazione

Con atto di citazione per usucapione il signor Mazzotti Sergio di Cesena (FO), ha citato davanti al Tribunale di Forlì - Sezione di Cesena per l'udienza del 21 dicembre 1999 ore 9 e segg. Poni Silvia e Soldati Adele per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Accertare e dichiarare l'acquisto legittimo del diritto di proprietà per usucapione ventennale dell'immobile posseduto da Mazzotti Sergio sito in Cesena via Ravennate e distinto al Catasto Terreni del Comune di Cesena al foglio 78, particella 70 di mq. 78». Su analoga istanza dell'attore di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì ha così disposto: «Ritenuto che tale diritto di proprietà, teoricamente attribuibile a persone sconosciute tant'è che l'attore intende proporre domanda di usucapione, non risulta allo stato formalmente attribuibile a nessun soggetto conosciuto. Visto il parere favorevole del P.M. visto l'art. 150 del Codice di procedura civile autorizza la notifica della citazione per pubblici proclami».

Forlì, 13 luglio 1999

Il presidente: F.to Iuzzolino.

Avv. Alberto Pracucci.

C-21821 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, con decreto del 6 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 306011222 di L. 2.500.000 emessa dalla Ionico Ecologica il 15 maggio 1998 a favore della Mida S.r.l., da questa girata alla Graziani Francesco & C. S.a.s., con scadenza 15 ottobre 1998.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. (filiale di Catanzaro)  
Il direttore: dott. Michele De Simone

C-21839 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiali e assegno

Il presidente del Tribunale di Lecco su ricorso della Vacuum Pump S.p.a. di Brivio (LC) con decreto 9 luglio 1999 ha pronunciato:

1) l'ammortamento delle cambiali indicate, emesse a favore di Vacuum Pump S.p.a. con sede in Brivio (LC) via Olgiate Molgora n. 12/a dalla ditta Marfish di Mattioli Clemente con sede in Centobuchi (AP) con domiciliazione Banca Toscana, filiale di Porto d'Ascoli, autorizzandone il pagamento alle scadenze qui di seguito riportate, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del debitore:

a) cambiale di L. 3.267.000 scaduta il 15 giugno 1999, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

b) cambiale di L. 3.267.000 dopo trenta giorni dal 31 ottobre 1999, data della propria scadenza;

c) cambiale di L. 3.267.000 dopo trenta giorni dal 30 novembre 1999, data della propria scadenza;

2) l'ammortamento dell'assegno bancario n. 022225419-08 Cassa di Risparmio Provincia di Teramo (Tercas) sede di Giulianova Lido, emesso da Sergio Di Bonaventura per L. 4.116.000 a favore di Vacuum Pump S.p.a. con sede in Brivio (LC), via Oligate Molgora n. 12/a, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Vacuum Pump S.p.a.: rag. Emilio Villa.

C-21866 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 28 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali di L. 11.616.600 l'una e n. 10 cambiali di L. 16.995.700 l'una con scadenza entrambe 7 novembre 1999, 7 maggio 2000, 7 novembre 2000, 7 maggio 2001, 7 novembre 2001, 7 maggio 2002, 7 novembre 2002, 7 maggio 2003, 7 novembre 2003, 7 maggio 2004 emesse a favore di Baruffaldi Ermes e firma di Gaudalini Gianni e con avallo di Lesti Lisa.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Cariplo S.p.a. filiale di Viadana: Rosolino Falchetti.

C-21853 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 7 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in data 24 ottobre 1990 dalle Costruzioni Generali 90 S.r.l., residente in Pomezia, via Naro n. 110 a favore della Immobiliare 16 Pini S.r.l. di L. 25.000.000 avente scadenza il 31 dicembre 1991, ai sensi degli artt. 43 e 44 decreto legislativo n. 385/1993, a garanzia di prestito concesso dalla società medesima alla suddetta ditta.

Opposizione nei termini di legge.

Roma, 13 agosto 1999

Prof.: avv. Giovanni Diurni.

S-21042 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il Giudice unico del Tribunale di Lecce sezione distaccata di Gallipoli, con decreto del 14 luglio 1999, su ricorso della Banca Popolare Pugliese, corrente in Parabita, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti 15 assegni e vaglia cambiari ed ha autorizzato il pagamento decorso quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione:

1) assegno del Banco di Napoli, filiale di Torre S. Susanna, n. 393697239 di L. 5.000.000 emesso il 3 marzo 1999, tratto sul c.c. n. 27000911 intestato a sig. Carozzo Raffaele Cosimo, residente in Torre S. Susanna via Latiano n. 227, dal medesimo emesso; ceduto alla Banca Popolare Pugliese dal sig. Mingolla Vincenzo, residente in Torre S. Susanna via Arno n. 34/c;

2) assegno del Banco di Napoli, filiale di Torre S. Susanna, n. 393698292 di L. 500.000 emesso il 3 marzo 1999, tratto sul c.c. n. 44000148 intestato a sig.ri Calcagni Sergio e Caramia Antonio, entrambi residenti in Torre S. Susanna alla via A. Sala n. 14; ceduto alla Banca Popolare Pugliese dal sig. Calcagni Raffaele, residente in Torre S. Susanna alla via G. Penna n. 11;

3) vaglia cambiario emesso dal Banco di Napoli, filiale Torre S. Susanna il 2 marzo 1999, n. 7112660258 di L. 200.000, beneficiaria Sig.ra Padula Anna Maria; titolo ceduto alla Banca Popolare Pugliese dal sig. Padula Maurizio residente in Torre S. Susanna alla via Tevere n. 25;

4) vaglia cambiario emesso dal Banco di Napoli, filiale Torre S. Susanna il 2 marzo 1999, n. 7209079416 di L. 950.000, beneficiaria sig.ra Conti Arziana-Addolorata; titolo ceduto alla Banca Popolare Pugliese dal sig. Iala Tonino residente in Torre S. Susanna alla via R. Sanzio n. 12;

5) assegno della Carime, filiale di Erchie, n. 51118921 di L. 300.000 emesso il 3 marzo 1999, sul c.c. n. 10300161 intestato a sig. Carozzo Salvatore, residente in Erchie via Trieste n. 76, e dal medesimo emesso; ceduto alla Banca Popolare Pugliese dal sig. Calb Francesco, residente in Torre S. Susanna via C. Battisti n. 2;

6) assegno della Carime, filiale di Erchie, n. 51113415 di L. 1.000.000 emesso il 3 marzo 1999, sul c.c. n. 60421, intestato a sig. Masillo Vincenzo, residente in Erchie alla via N. Sauro n. 85, dal medesimo emesso; ceduto alla Banca Popolare Pugliese da Delle Grottaglie Giuseppe, residente in Torre S. Susanna via Roma n. 54;

7) assegno della Carime, filiale di Erchie, n. 51113416 di L. 7.000.000 emesso il 3 marzo 1999, sul c.c. n. 60421, intestato a sig. Masillo Vincenzo, residente in Erchie alla via N. Sauro n. 85, dal medesimo emesso; ceduto alla Banca Popolare Pugliese da Delle Grottaglie Giuseppe, residente in Torre S. Susanna via Roma n. 54;

8) assegno della Banca del Credito Cooperativo di Avetrana, n. 627121 di L. 2.300.000 emesso il 3 marzo 1999, tratto sul c.c. n. 17360, intestato a sig. Prisciano Tommaso, residente in Avetrana via Porticella n. 52, e dal medesimo emesso; titolo ceduto alla Banca Popolare Pugliese dal sig. Prisciano Tommaso, residente in Torre S. Susanna alla via Cavour n. 81/c;

9) assegno della Banca Mediterranea, filiale di Brindisi, n. 25276882 di L. 1.000.000 emesso il 3 marzo 1999 tratto sul c.c. n. 304402058014, intestato a sig. Di Viggiano Antonio, residente in Torre S. Susanna alla via Rubichi n. 18, e dal medesimo emesso; titolo ceduto alla Banca Popolare Pugliese dai sig.ri Di Viggiano Nicola e Di Viggiano Antonio, entrambi residenti in Torre S. Susanna alla via Rubichi n. 18;

10) assegno della Banca Mediterranea, filiale di Brindisi, n. 25276883 di L. 500.000 emesso il 3 marzo 1999, tratto sul c.c. n. 304402058014, intestato a sig. Di Viggiano Antonio, residente in Torre S. Susanna alla via Rubichi n. 18, e dal medesimo emesso; titolo ceduto alla Banca Popolare Pugliese dai sig.ri Di Viggiano Nicola e Di Viggiano Antonio, entrambi residenti in Torre S. Susanna alla via Rubichi n. 18;

11) assegno della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Taranto n. 24796837 di L. 2.423.000 emesso il 3 marzo 1999, tratto sul c.c. n. 01.182.146297/5, intestato a Ciccolella Antonio residente in Taranto via Acclavio n. 135, e dal medesimo emesso; titolo ceduto alla Banca Popolare Pugliese da Melechi Giovanni e Leuzzi Costanza, residenti in Torre S. Susanna alla via Latiano n. 211;

12) assegno della Banca Popolare Pugliese, filiale di Torre S. Susanna, n. 17602640 di L. 500.000 emesso il 3 marzo 1999, tratto sul c.c. n. 161, intestato a sig. Prisciano Tommaso, residente in Torre S. Susanna via Cavour n. 81/c; titolo emesso dal sig. Prisciano Tommaso favore di se medesimo ceduto alla Banca Popolare Pugliese;

13) assegno della Banca Popolare Pugliese, filiale di Torre S. Susanna, n. 18261631 di L. 900.000 emesso il 3 marzo 1999, sul c.c. n. 2719, intestato a sig. Morleo Cosimo, residente in Torre S. Susanna, via Di Vittorio n. 4;

14) assegno della Banca Popolare Pugliese, filiale di Torre S. Susanna, n. 17597435 di L. 600.000 emesso il 3 marzo 1999, sul c.c. n. 881, intestato a sig.ra Arena Costina, residente in Torre S. Susanna, via Buonarroti n. 24;

15) assegno della Banca Popolare Pugliese, filiale di Torre S. Susanna, n. 18259475 di L. 500.000 emesso il 3 marzo 1999, tratto sul c.c. n. 1000149 intestato a sig.ri Bianco Pietro e Coppola Cosima, residenti in Torre S. Susanna alla via V. Alfieri n. 2/B.

Maino, 1° agosto 1999

Avv. Giorgio A. Marsano.

C-21817 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il Consigliere pretore, presso la Pretura Circondariale di Isernia, in data 24 maggio 1999 con decreto ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie P n. 1491113-00 della Banca di Roma, Ag. di Agnone (IS) con scad. 3 maggio 1999 inestato ai sigg. Carlomagno Pietro e Sabelli Maria Fedele ed ha disposto la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pietro Carlomagno.

C-21840 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto emesso il 10 luglio 1999 il presidente del Tribunale di Trani ha disposto l'inefficacia di n. 1 certificato di deposito al portatore, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Barletta Borgovilla Tempio, in data 27 febbraio 1998 scadenza 2 marzo 1999, n. 1642599-4401429906; autorizzando il rilascio di duplicati al ricorrente decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Teodora Locapo.

C-21867 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con decreto del 13 luglio 1999 n. 82/99 C.N. il Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Trento - sede in Bolzano ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Molling Alton Ingrid Maria, nata a Brunico il 26 luglio 1967, e Alton Siegfried, nato a Brunico il 3 novembre 1959, entrambi residenti a Rasun Anterselva, Rasun di Sotto n. 184, hanno chiesto il cambiamento del nome della propria figlia da «Katharina, Pauline» in «Pauline, Katharina».

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

I richiedenti:

Siegfried Alton - Mollin Alton - Maria Ingrid

C-21822 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Con decreto del 27 maggio 1999, notificato il 24 giugno 1999, il ministro di Grazia e Giustizia, vista la domanda di aggiunta del cognome materno «Spaldi» presentata da Scarpantonio Giulio, nato a Nereto il 20 agosto 1976 e dal minore Scarpantonio Daniele, nato a Nereto il 13 agosto 1981, entrambi residenti in Sant'Omero (TE), quest'ultimo legalmente rappresentato dai propri genitori Scarpantonio Ezio e Spaldi Roberta, per motivi di ordine morale ed affettivo, poiché detto cognome è in via di estinzione, ha autorizzato gli stessi a far eseguire le pubblica-

zioni di detta domanda, ritenuta meritevole di considerazione, ex a 155 regio decreto n. 1238/1939. Scarpantonio Giulio ed i coniugi Scarpantonio Ezio e Spaldi Roberta, per il figlio minore Daniele, invitata chiunque vi abbia interesse a presentare le proprie opposizioni nel termine di giorni sessanta dalla data di inserzione, con atto notificato ministro di Grazia e Giustizia per mezzo dell'ufficiale giudiziario.

Sant'Omero, 5 agosto 1999

Giulio Scarpantonio

Nella qualifica di padre: Ezio Scarpantonio

Nella qualifica di madre: Roberta Spal

C-21838 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto data 29 luglio ha autorizzato la pubblicazione della domanda con quale i coniugi Bruno Ignazio e Bandinelli Elisabetta hanno chiesto, per conto del figlio minore Bruno Nicoletta nata a Bagno A Ripoli il 7 Marzo 1994 residente a Castelforentino (FI) in Piazza L. Cherubi n. 7, il cambiamento del nome in Bruno Eleonora Nicoletta. Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 agosto 1999

Elisabetta Bandinelli - Ignazio Brun

C-21833 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 22 luglio 1999 n. 85/99 C.N. il Procuratore generale presso la corte di appello di bolzano ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Castiglione Rosa Liliana, nata a Racalmuto 19 ottobre 1941, residente in Bolzano via Mendola 2/a ha chiesto cambiamento del proprio nome da «Rosa Liliana» in «Rosa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bolzano 30 luglio 1999

Rosa Castiglione

C-21857 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Stefano Casentini e Daniela Domenici hanno chiesto, per conto del figlio Remi nato a Velico Turnovo (Bulgaria) l'8 settembre 1991, il cambiamento del nome in quello di Renzo Stefano.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 30 luglio 1999

Stefano Casentini - Daniela Domenici

C-21862 (A pagamento).

## RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

### Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bergamo con sentenza del 25 marzo 1999, ha dichiarato la morte presunta di Luigi Comi nato a Suisio l'11 agosto 1911 scomparso alla mezzanotte del 21 gennaio 1943 per eventi bellici.

C-21859 (Gratuito).

(1<sup>a</sup> pubblicazione)

### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4  
della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottomindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Il Tribunale di Catania ha dichiarato la morte presunta di Giuseppe Testa nato a Catania il 28 agosto 1922, scomparso per eventi bellici in Russia.

C-21860 (Gratuito).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano

1. Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - Tel. 02/6444.1 Telefax 02/6420901.

2. a) Procedura aperta: art. 9 del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

3. a) vedi punto 1;

b) fornitura triennale di suturatrici meccaniche monouso per chirurgia la parotomica. Per le quantità dei prodotti di cui sopra si rinvia al C.S.A.;

c) offerte: per ogni singolo lotto.

4. La somministrazione dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

5. a) Servizio approvvigionamenti/economato - vedi punto 1, previa presentazione di ricevuta del versamento di cui al successivo punto 5/c;

b) capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere ritirati entro le ore 16 del 28 settembre 1999, richieste di informazioni dovranno essere inoltrate al Responsabile del procedimento entro il 30 settembre 1999;

- c) versamento di L. 100.000 da eseguire presso:  
«Banca Regionale Europea» sportello interno dell'A.O. Niguarda Cà Granda Milano c/c n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1600;  
qualsiasi sportello postale su c/c 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda Milano; indicando nella causale di versamento: oggetto della fornitura.
- 6.a) Termine per il ricevimento offerte: ore 16 del 6 ottobre 1999;  
b) vedi punto 1 - ufficio protocollo generale;  
c) lingua: italiana.
7. a) Legali rappresentanti o loro delegati con procura;  
b) apertura dei plichi presso l'aula del servizio di radiodiagnostica sud all'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 9,30 del giorno 18 ottobre 1999.
8. Cauzione e garanzie: vedi capitolato speciale.
9. Pagamenti: vedi capitolato speciale.
10. Ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi del l. art. 10 del decreto legislativo 358/1992.
11. Requisiti minimi: vedi CSA.
12. 180 giorni dalla data di cui al punto 7.
13. Aggiudicazione: criterio art. 19 lett. a) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998, anche in presenza di una sola offerta valida.
14. Divieto di varianti.
15. L'azienda ospedaliera si riserva la facoltà di revocare e modificare, in tutto o in parte lottoli di cui al capitolato speciale.
- Responsabile procedimento dott.ssa Carmela Uliano - Telefono 02/6444-2846 - Fax 02/6444-2912.
16. 31 luglio 1998 - supp. 146.
17. ... 4 agosto 1999.
18. ... 4 agosto 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-7060 (A pagamento).

#### COMUNE DI VIADANA (Provincia di Mantova)

*Bando di gara per l'appalto, mediante pubblico incanto, delle forniture di farmaci e parafarmaci per la farmacia comunale di Viadana dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002*

1. Comune di Viadana piazza Meteotti n. 2 - 46019 Viadana (MN) Italia. - Tel. 0375/7861 - Fax 0375 82854.

2. a) art. 19, comma 1 lett. a) decreto legislativo 358/1992 e modifiche successive;

b) fornitura giornaliera di prodotti farmaceutici.

3. a) farmacia comunale Viadana Largo de Gasperi n. 1/3;

b) acquisto prodotti farmaceutici CPA n. 30;

c) fornitura farmaci e parafarmaci importo presunto di L. 5.925.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 3.060.007.127105, diviso in sei lotti: lotto n. 1 farmaci di L. 3.625.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 1.872.156.259199 - lotto n. 2, farmaci di L. 980.000.000, I.V.A. esclusa pari a € 506.127.761108 - lotto n. 3 farmaci di L. 435.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 224.658.751104 - lotto n. 1, parafarmaci di L. 500.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 258.228.449545 - lotto n. 2 parafarmaci di L. 250.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 129.114.224772 - lotto n. 3 parafarmaci di L. 135.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 69.721.681377;

d) le imprese interessate potranno partecipare alla gara per uno o più lotti di forniture sia per il farmaco che per il parafarmaco. L'aggiudicazione di un lotto del farmaco o del parafarmaco escluderà l'aggiudicazione dagli altri due lotti omologhi.

4. Contratto triennale periodo dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

- 5.a) Bando integrale e capitolato d'oneri da richiedere a vedi punto 1 - ufficio contratti;  
 b) 6 ottobre 1999;  
 c) L. 20.000 (ventimila) mediante versamento a mezzo bollettino conto corrente postale n. 12469466 intestato al comune di Viadana per spese di copia di spedizione.  
 6.a) ore 12 del 25 ottobre 1999;  
 b) vedi punto 1 - ufficio protocollo;  
 c) lingua italiana.  
 7.b) vedi punto 1 ore 10 del 26 ottobre 1999.  
 8. Cauzione provvisoria pari al 2% importi vari lotti e cauzione definitiva del 5% di aggiudicazione.  
 9. Fondi propri di bilancio e pagamenti entro 60 giorni dal ricevimento fattura mensile della fornitura.  
 11. Vedi art. 9 del capitolato.  
 12. 30 giorni data gara.  
 13. Vedi art. 9 del capitolato.  
 14. Divieto di varianti e subappalto.  
 16. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.  
 17. 9 agosto 1999.  
 18. 9 agosto 1999.

Viadana, 9 agosto 1999

Il segretario generale: dott. Pippo Leonardi.

M-7066 (A pagamento).

## INTERNAZIONALE MARM E MACCHINE CARRARA - S.p.a.

### Estretto bando di gara per pubblico incanto

Per l'appalto dei lavori di ampliamento sul lato nord del complesso fieristico di Marina di Carrara, della internazionale e macchine S.p.a. con base d'asta di L. 4.398.570.355. in € 2.271.672,01. escluso I.V.A.

1. Ente appaltante. Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a., via Galileo Galilei n. 133 - 54036 Marina di Carrara (MS), tel. 0585/787963 - Telefax: 0585/787602. e-mail: imm@immcarrara.com.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi degli art. 73, lettera c), e 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e degli art. 19, 20 e 21 della legge 109/1994: gara ad unico incanto, ad offerta segreta, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta, sono ammesse offerte alla pari o in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Sistema di realizzazione dei lavori e in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c) della legge 109/1994 e successive modifiche e degli art. 326 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F. affidando quindi l'appalto con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Offerta anomala: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge 109/1994 e successive modifiche, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomalia percentuale di ribasso.

Le condizioni di gara sono tutte indicate nel bando integrale che può essere ritirato c/o la sede della internazionale e macchine.

4. Luogo di esecuzione dei lavori. Località Marina di Carrara - Sede della Società.

5. Caratteristiche dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, art. 4.

6. Importo dei lavori: l'importo dei lavori, così come risultante dal capitolato speciale d'appalto, è il seguente:

importo a base d'asta L. 4.398.570.355 (€ 2.271.672,01) escluso I.V.A.;

lavori a misura: L. 744.853.720 (€ 384.684,85);

lavori a corpo: L. 3.653.716.635 (€ 1.886.987,16);

Categoria prevalente: A.N.C. G1 - opere edili - classifica 7 fino a 6.000 milioni (importo della Categoria L. 3.171.829.755).

Opere scorponabili:

impianto termico ed elettrico: Cat. A.N.C. G11. (classifica 5) fino a 1.500 milioni (importo della categoria L. 1.110.220.400);  
 impianto sanitario, antincendio: Cat. A.N.C. S3 (classifica 2) fino a 150 milioni (importo della categoria L. 116.520.200).

7. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Finanziamento dei lavori: i lavori sono finanziati in misura del 60% dell'importo contrattuale con contributo pubblico relativo al patto territoriale della provincia di Massa Carrara. Il 40% del suddetto importo è finanziato con mezzi propri. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge e dal vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato conformemente a quanto prescritto dal decreto legislativo 77/1995 e successive modifiche.

9. Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi in L. 87.971.000 (ottantasettemilioni-novecentosettantannumila) (€ 45.433,23).

Le cauzioni provvisorie e definitive saranno ridotte al 50% per le ditte in possesso della certificazione del sistema di qualità, conformemente alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

10. Soggetti annessi alla gara: possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche, salvo, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 3 della medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, lett. c). Possono partecipare alla gara le imprese italiane iscritte all'A.N.C., per le categorie e qualifiche innanzi indicate, o, per le imprese degli altri Stati della C.E.E., alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991, purché in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e 25 della direttiva 93/37/C.E.E.

Capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta:

a) capacità economica: nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale L.L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172) deve essere stata almeno pari a L. 6.597.856.000;

b) capacità tecnica relativa alla spesa per il personale: nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo per il personale dipendente deve essere stato pari a L. 659.785.600 e, quindi, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

11. Offerta: l'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata con ceralacca con impronta o segno di riconoscimento dell'offerente o, comunque, con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione, all'interno del plico contenente la documentazione di gara. Dovrà essere espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari, da indicarsi in cifre ed in lettere sul «Modulo», autenticato sui ogni foglio dalla Società Internazionale Marmi e Macchine, «Lista delle categorie di lavoro», che dovrà essere ritirato presso la sede della Società stessa nei giorni indicati al punto 20.

12. Presentazione dell'offerta e della documentazione - seduta di gara: il plico, contenente la documentazione richiesta dal presente bando e la busta sigillata contenente l'offerta, dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca con impronta o segno di riconoscimento dell'offerente o, comunque, con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione. All'esterno del plico dovrà essere riportata:

l'indicazione dell'oggetto dell'appalto;

la ragione sociale;

la sede del concorrente, alla quale spedire le notizie relative alla gara.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire presso la sede della società, esclusivamente mezzo posta o corriere abilitato, entro le ore 12 del giorno 13 settembre 1999, pena l'esclusione dalla gara.

La seduta di gara relativa al sorteggio si terrà il giorno 14 settembre 1999, alle ore 16. La seduta della commissione è pubblica. La commissione potrà prendere nota dei presenti, chiedendo i relativi documenti di riconoscimento.

La successiva seduta di apertura delle offerte, salvo diversa convocazione, sarà tenuta il giorno 24 settembre 1999 alle ore 16.

13. Tutela della privacy: ai sensi del combinato disposto degli art. 10, comma 1 e 27, comma 1 e 2, della legge 31 dicembre 1996 n. 675 (e successive modifiche).

17. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento è l'arch. Ragone Marco Antonio.

14. Documenti e schema di dichiarazioni da allegare: nel plico esterno le imprese dovranno necessariamente inserire:

1) istanza di ammissione e dichiarazione per la partecipazione alla gara che dovrà essere ritirata presso la sede della società;

2) dichiarazione relativa a reati che incidono sulla moralità professionale che dovrà essere ritirata presso la sede della società;

3) documento originale comprovante la prestazione della garanzia per la stipula, pari al 2% della somma a base d'asta, e pertanto pari a L. 87.971.000;

4) attestazione rilasciata dalla società che la ditta si è recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari. A tale proposito si fa presente che le ditte potranno effettuare le visite nei luoghi interessati e prendere visione nonché richiedere copia degli elaborati di progetto, del presente appalto nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì di ogni settimana dalle ore 8 alle ore 12 escluso il periodo 12 al 21 agosto 1999.

Marina di Carrara, 6 agosto 1999

Il responsabile del procedimento:  
arch. Marco Antonio Ragone

C-21811 (A pagamento).

### COMUNE DI BRUGINE (Provincia di Padova)

Via Roma n. 34

Tel. 049/5806581 - Fax 049/5806287

Codice fiscale n. 8001714288

Partita I.V.A. n. 00966910283

**Avviso di gara per l'appalto dei lavori di sistemazione viaria e pedonale del Centro di Brugine - 1° stralcio. - Procedura di aggiudicazione**

È indetto per il giorno giovedì 16 settembre 1999 alle ore 9 un pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica, delle offerte anomale, che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla percentuale di anomalia individuata in applicazione del criterio stabilito dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 415/1998; con svincolo dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco.

Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

- luogo di esecuzione dei lavori: Brugine, via Roma;
- caratteristiche generali dell'opera: sistemazione viaria e pedonale del centro di Brugine - 1° stralcio;
- importo a base appalto L. 276.883.990 (pari a € 142.998,65);
- categoria A.N.C. «G3» per l'importo di L. 300.000.000;
- non sono previsti lavori scorporabili.

Ricezione offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al comune di Brugine entro le ore 12 del 15 settembre 1999. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali

manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il testo integrale del bando, previo rimborso della spesa, potrà essere richiesto all'ufficio tecnico comunale di Brugine mentre gli elaborati, indispensabili per la presentazione dell'offerta, potranno essere acquisiti presso Eliotecnica Pinato, via Mezzaluna n. 13, Pieve di Sacco (PD) Tel. 0499704453, il cui costo sarà a carico del richiedente.

Non verranno accolte richieste di invio di copia del bando via telefax. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,15 alle ore 17,45 e mercoledì dalle ore 9 alle ore 13, all'ufficio tecnico comunale tel. (049) 5806581.

Il responsabile del VII settore servizio opere pubbliche:  
geom. Armando Marcolin

C-21812 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

*Esito per estratto gara  
fornitura farmaci necessari alle farmacie comunali*

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Castel S. Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO) - Tel. 051/6954111 - Fax 051/6954141.

Asta pubblica dell'8 giugno 1999, ore 9 (rif. CPC gruppi n. 24.4 e 24.5). Gara esperita ai sensi dell'art. 19 lett. a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione delle offerte in aumento.

Importo a base d'asta:

A) lotto n. 1: L. 3.800.000.000 (pari ad € 1.962.536,22) I.V.A. esclusa, di cui L. 760.000.000 (pari ad € 392.507,24) di parafarmaco e L. 3.040.000.000 (pari ad € 1.570.028,97) di farmaco;

B) lotto n. 2: L. 800.000.000 (pari ad € 413.165,52) I.V.A. esclusa, di cui L. 160.000.000 (pari a € 82.633,10) di parafarmaco e L. 640.000.000 (pari ad € 330.532,42) di farmaco.

Invio e ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 14 aprile 1999.

Ditte partecipanti: 4 - ditte ammesse: 2 - ditte escluse: 2

Aggiudicazione: 19 luglio 1999 - ditte aggiudicatarie: lotto n. 1: Farmaceutica Bolognese S.p.a., via Di Corticella n. 184/10 - Bologna; lotto n. 2: Galenitalia S.p.a., via Tiburtina n. 1310 - Roma.

Importo aggiudicato:

lotto n. 1: L. 2.593.120.000 (pari a € 1.339.234,71) I.V.A. esclusa (al netto dei ribassi del 31,05% per farmaci e del 34,60% per parafarmaci);

lotto n. 2: L. 579.200.000 (pari ad € 299.131,83) I.V.A. esclusa (al netto dei ribassi del 29,50% per farmaci e 20% per parafarmaci).

Il segretario generale: dott.ssa Valeria Boschi.

C-21813 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

*Esito per estratto gara d'appalto lavori per realizzazione  
primo stralcio di ampliamento del cimitero del capoluogo*

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Castel S. Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO) - Tel. 051/6954111 - Fax 051/6954141.

Asta pubblica del 18 maggio 1999, ore 9. Gara esperita ai sensi degli artt. 20 e 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni secondo il criterio del massimo ribasso.

Importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 741.734.600 (pari ad € 383.073,95) I.V.A. esclusa.

Importo a base d'asta: L. 725.734.600 (pari ad € 374.810,64) I.V.A. esclusa.

Ditte ammesse: 8. Ditte escluse: 1.

Ditta aggiudicataria: impresa Marino & Figli S.r.l., sede in Anzio (Roma), via dei Volsci n. 3.

Importo aggiudicato: L. 662.919.822 (pari a € 342.369,52) I.V.A. esclusa, al netto del ribasso d'asta del 10,86%.

Il dirigente settore gestione del territorio:  
dott. arch. Ivano Serrantoni

C-21814 (A pagamento).

## COMUNE DI FERRARA

### Asta pubblica - Avviso di gara

Il comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2 - Tel. 0532/239394 - Fax 0532/239389, indirà asta pubblica, per il giorno 30 settembre 1999, ore 10, per la fornitura «degli arredi a disegno» di Palazzo Bonacorsi: appalto 2 - Ferrara, via Cisterna del Folio. Importo L. 340.000.000 I.V.A. esclusa. La fornitura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad una pluralità di elementi, ai sensi dell'art. 16 - lett. b) decreto legislativo 358/1992.

Le offerte dovranno pervenire entro il 25 settembre 1999, ore 24. Avviso integrale affisso all'albo pretorio del comune di Ferrara in pagina data.

Ferrara, 10 agosto 1999

Il capo ufficio: dott.ssa Gianna Balboni.

C-21823 (A pagamento).

## AZIENDA AUTONOMA UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 17 Conselve - Este - Monselice - Montagnana

### Bando di gara a procedura accelerata per forniture di vaccini e materiale di medicazione e dispositivi medici diversi

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda U.L.S.S. n. 17, via Salute n. 14/B - 35042 Este (PD) - dipartimento contratti - Tel. 0429/781980 - Fax 0429/781606;

2.a) forme di aggiudicazione: n. 2 licitazioni private con procedura accelerata per prossima scadenza contratti;

b) forma delle forniture: periodiche (a consegne ripartite).

3.a) luoghi di consegna: magazzini di farmacia dei presidi ospedalieri di Este e Monselice;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 24 lotti di vaccini in acquisto (spesa complessiva annua prevista L. 650.000.000 con I.V.A.);

n. 41 lotti di materiale di medicazione e dispositivi medici diversi in acquisto (spesa complessiva annua prevista L. 500.000.000 con I.V.A.);

c) possibilità di offerta: singoli lotti per ciascuna fornitura.

4. Durata contratti: 2 anni con facoltà di proroga per 90 giorni.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 giorni dalla data di invio del bando alla G.U. delle Comunità Europee;

b) indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale redigere le domande: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 15° giorno dal termine di cui al punto sub 6.a).

8. Cauzioni: definitiva del 5% per contratti del valore minimo di L. 20.000.000.

9. Pena l'esclusione dalla partecipazione alle gare, ciascuna istanza deve essere corredata da una dichiarazione del fornitore interessato, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, o certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stato stabilito, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11) p. 1) lett. a), b), d), ed e) del decreto legislativo 358/1992;

b) che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12) del decreto legislativo 358/1992;

c) le indicazioni previste dall'art. 13) 1° comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) le indicazioni previste dall'art. 14) 1° comma lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le istanze per ciascuna fornitura, rese in carta legale e corredate dalla dichiarazione di cui al precedente punto 9, dovranno pervenire in plico sigillato recante all'esterno la dicitura: «domanda partecipazione gara.....» sia l'italiana sia la dichiarazione allegata dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, debitamente certificata «conforme testo straniero»;

11. Data di invio del bando alla G.U. Comunità Europee: 18 agosto 1999.

12. Data di ricevimento del bando: 18 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Nico Speranza.

C-21816 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VALLI PO BRONDA E INFERNETTO

Paesana, via S. Croce n. 4

Tel. 0175/94273 - Fax 0175/987082

### Estratto bando di gara

Lavori: riqualificazione ambientale del territorio della Comunità Montana, 2° lotto.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 7.800.000.000.

Categoria di iscrizione A.N.C.: prevalente G6 per L. 6.000.000.000 e secondaria S23 per L. 1.500.000.000.

Termine esecuzione lavori: 730 (settecentotrenta) giorni.

Presentazione offerte: entro le ore 12 del 27 settembre 1999.

Svolgimento gara: 30 settembre 1999 ore 9 presso la sede dell'ente appaltante.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, utilizzando il metodo dell'offerta a prezzi unitari, art. 1, lettera e), e 5 della legge 14/1973, come stabilito dall'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con applicazione procedura di esclusione automatica offerte anomale, comma 1-bis, art. 21 legge 109/1994, come modificato dall'art. 7 legge 415/1998.

Paesana, 11 agosto 1999

Il responsabile del procedimento:  
geom. Gian Piero Biancotto

C-21831 (A pagamento).

## COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

### Avviso di pubblico incanto per estratto

Il Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, c.a.p. 27058 (fax 0383/336215) intende appaltare, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o sottosistemi tecnologici di cui all'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni i lavori di:

«Realizzazione marciapiedi vari ed eliminazione barriere architettoniche».

Importo a base d'asta: L. 411.570.572 (pari a € 212.558.30643) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente A.N.C.: G3 per l'importo di L. 750.000.000 (pari a € 387.342.67432).

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 27 settembre 1999. L'asta avrà luogo il 28 settembre 1999 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del palazzo Municipale, piazza Duomo 1, Voghera.

Procedura e modalità di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici, espressi sull'apposito modulo «Istia» fornito dalla stazione appaltante, ai sensi degli artt. 1, lettera e), e 5 della legge 14/1973 e degli artt. 73, lettera c) e 76 e seguenti del regio decreto 827/1924 in quanto applicabili. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Responsabile del procedimento: geom. M. Ruggeri, addetto ai servizi tecnici del Comune di Voghera.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1, tel. 0383/336218-4-3.

Voghera, 4 agosto 1999

Il dirigente settore LL. PP.: arch. G. Morandotti.

C-21825 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

### Bando di gara mediante licitazione privata

1. Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, tel. 070/6776202-6209, fax 070/6776210.

2. Categoria del servizio: CPC 93-Rif. allegato 2, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, «Gestione di Comunità e pronta accoglienza per minori esposti a rischio di abbandono, emarginazione e devianza», per assicurare l'ospitalità, la cura, la tutela e la formazione di detti minori.

Il servizio è suddiviso in tre lotti come di seguito indicato:

1° lotto: Comunità per adolescenti, di sesso maschile, di età compresa tra i 13 e i 18 anni; capacità ricettiva 8 posti. Importo a base d'asta L. 390.008.592 (€ 201422,628) + I.V.A.;

2° lotto: Comunità per minori, di ambo i sessi, di età compresa tra 0 e i 10 anni; capacità ricettiva 8 posti. Importo a base d'asta L. 390.008.592 (€ 201422,628) + I.V.A.;

3° lotto: comunità per adolescenti, di sesso femminile, di età compresa tra gli 11 e i 18 anni; Capacità ricettiva 8 posti. Importo a base d'asta L. 414.008.592 (€ 213817,5936) + I.V.A.

Finanziamento: fondi Regionali.

3. Luogo di esecuzione: città di Cagliari.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il servizio ha una durata di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di inizio dello stesso, prorogabile per altri due anni.

10.a) Si ricorre alla procedura d'urgenza ex art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 data la necessità di assicurare la continuità del servizio.

10.b) Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, corredate della documentazione di cui al successivo punto 13 a pena di esclusione, entro e non oltre il 6 settembre 1999.

10.c) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

11. Termine dell'invio delle lettere di invito: 6 dicembre 1999.

12. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla Camera di Commercio o, per le ditte straniere, al competente registro professionale o commerciale del paese d'appartenenza, per attività oggetto dell'appalto;

b) iscrizione all'apposito registro regionale di cui all'art. 42 della legge regionale 25 gennaio 1988 n. 4;

c) esperienza continuativa almeno triennale, alla data di scadenza fissata nel bando di gara per la presentazione delle offerte, nel settore educativo, assistenziale in favore dei minori presso enti pubblici o organismi privati;

d) disponibilità di personale in possesso delle qualifiche e della esperienza previste dal capitolato d'appalto ossia, per ciascun lotto:

1) n. 1 operatore educativo, con funzioni di coordinamento, in possesso del diploma scuola media superiore, nonché qualifica professionale di educatore, conseguita presso enti di formazione, legalmente riconosciuti, a seguito della frequenza di apposito corso con esito finale. Detto operatore deve inoltre avere acquisito, esperienza continuativa almeno triennale, con funzioni di educatore di minori nel settore socio-educativo, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione;

2) n. 5 operatori educativi in possesso dei titoli di studio e delle qualifiche previste dall'art. 6, commi 3) 4) e 5) del D.P.G.R. n. 145/1990. Detto personale deve inoltre avere acquisito esperienza continuativa almeno biennale, con funzioni di educatore di minori nel settore socio-educativo, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione;

3) n. 1 ausiliario.

Per essere ammessi a partecipare alle suindicate licitazioni le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda in bollo, distinta, per ciascun lotto, a firma del legale rappresentante corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione redatta in lingua italiana:

1) certificato rilasciato dall'ente competente relativo a quanto previsto nella suindicata lettera a);

2) apposito certificato rilasciato dalla regione, di data non anteriore a tre mesi antecedente quanto prescritto al precedente punto b);

3) apposita certificazione rilasciata dal committente pubblico o privato, sia per quanto attiene il servizio prestato, sia per quanto attiene la valutazione della qualità dello stesso, con indicazione degli importi e della durata dei servizi svolti e del numero di utenti che ne hanno usufruito, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'ente;

4) l'elenco del personale del quale intende avvalersi per lo svolgimento del servizio, indicando per ciascuno di essi:

dati anagrafici e fiscali;

il possesso del titolo di studio minimo richiesto, nonché il possesso della qualifica surrappresentata al profilo, professionale richiesto e l'indicazione dell'ente presso il quale è stato conseguito corredo da apposita certificazione atta a dimostrare il possesso della qualifica professionale, nonché l'esperienza richiesta al suindicato punto d);

5) dichiarazione con firma autenticata, da verificarsi successivamente, resa dal legale rappresentante, attestante l'inesistenza, in capo al soggetto partecipante, di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

14. L'appalto per l'espletamento del servizio in argomento verrà affidato, mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) e secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 di detto decreto legislativo 157/1995.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta purché valida e congrua.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione appalti e contratti (tel. 070/677-6201 oppure 6209, fax 070/6776210) ed alla Divisione servizi sociali (tel. 070/6778434).

16. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 10 agosto 1999.

17. Il presente bando ed è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 10 agosto 1999.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer.

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese.

Il vice segretario generale: dott. Francesco Cicero.

C-21834 (A pagamento).

## COMUNE DI ORROLI (Provincia di Nuoro)

### Avvisi di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che sono indetti i seguenti pubblici incanti:

urbanizzazione primaria P.I.P., importo base d'asta L. 740.660.000 (€ 382.518,96); cat. G3, iscrizione A.N.C. o A.R.A.;

completamento pista atletica, importo base d'asta L. 528.389.859 (€ 272.890,58); cat. G3, iscrizione A.N.C. o A.R.A.;

completamento Casa di riposo, importo base d'asta L. 466.850.000 (€ 241.107,9); cat. G1, iscrizione A.N.C. o A.R.A.;

completamento Museo civico, importo base d'asta L. 312.000.000 (€ 161.134,55); cat. G1, iscrizione A.N.C. o A.R.A.

Termini ricezione offerte: entro 27 settembre 1999.

Aggiudicazione: ore 8 del giorno successivo alla presentazione dell'offerta.

Copia dei capitolati e/o bandi integrali di gara possono essere richieste presso la segreteria del Comune (tel. 0782/847006-77, fax 847624).

Il responsabile dell'area tecnica: ing. Efsio Orrù.

C-21835 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE Servizio Informatica

Licitazione privata per l'acquisizione di servizi di assistenza sistematica, sviluppo applicativo, assistenza alla gestione per l'attività di migrazione, formazione dell'utenza, conversione archivi storici della procedura di contabilità finanziaria e gestione del bilancio regionale.

In esecuzione della delibera n. 2003 del 2 agosto 1999, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una licitazione privata per la fornitura di servizi in seguito specificati:

a) verifica della installazione della nuova procedura di contabilità finanziaria e gestione del bilancio, eventuale reinstallazione, attività di tuning delle performances della stessa;

b) attività di formazione dell'utenza;

c) conversione degli archivi storici;

d) svolgimento attività ordinaria vecchia procedura e attività straordinaria nuova procedura per il periodo di parallelo;

e) realizzazione di ulteriori programmi;

f) realizzazione di nuovi applicativi.

Importo a base d'appalto L. 330.000.000 (I.V.A. 20% inclusa).

La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 5 settembre 1999, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata a.r., oppure tramite agenzia privata di

spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo ente: Regione Marche, servizio informatica, via Tiziano n. 44, 60100 Ancona. Si precisa che a norma dell'art. 4, 3° comma della legge regionale 31 ottobre 1994 n. 44, si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 19 agosto 1999 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirata presso gli sportelli informativi regionali, o visionato presso il sito internet: «http://www.regione.marche.it», da cui può essere copiato nella sua forma integrale.

Per informazioni rivolgersi: Regione Marche, servizio informatica, via Tiziano n. 44, 60100 Ancona, tel. 071/8063513, fax 071/8063025.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento gara.

Il responsabile del procedimento: ing. Lucio Forastieri.

C-21842 (A pagamento).

## COMUNE DI PIZZIGHETONE (Provincia di Cremona)

Tel. 0372/730123 - Fax 0372/745209

### Avviso indizione pubblico incanto

Si rende noto che è in pubblicazione all'albo pretorio di questo ente un bando di gara per pubblico incanto per lavori di adeguamento e completamento degli impianti di trattamento delle acque reflue.

Importo a base di appalto a corpo: L. 220.000.000 al netto di I.V.A. (€ 113.620,52).

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 20 settembre 1999.

Apertura buste: ore 12 del 21 settembre 1999.

Il segretario comunale: dott.ssa Crescenza Gaudiuso.

C-21847 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Civile di Legnano

Legnano, via Candiani n. 2

Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

### Pubblico incanto (procedura aperta)

Luogo di consegna: stabilimento ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

N. 1 impianto radiografico destinato al Pronto Soccorso dello stabilimento ospedaliero di Magenta.

Importo complessivo presunto: L. 190.000.000 più I.V.A., pari a € 98.126,81.

Il termine di consegna è fissato in 90 giorni data di ricevimento dell'ordine.

I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti ed Appalti, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255/567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 13 settembre 1999.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore generale, Azienda ospedaliera, Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 14 settembre 1999, alle ore 15 presso un'aula della ex scuola infermieri dell'Azienda ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. Acquisti ed Appalti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lettera b) della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

Legnano, 11 agosto 1999

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-21848 (A pagamento).

### COMANDO 61° STORMO Servizio Amministrativo Aeroporto di Lecce

#### Avviso di gara con procedura ristretta

Questo servizio amministrativo deve indire le seguenti licitazioni private ad offerte segrete e con prezzi base palse.

1. Riparazione e fornitura di pezzi di ricambio originali Fiat-Iveco per i diversi automezzi pesanti (autocarri Fiat, autobus Fiat, autocompso Fiat, autorifornitori Fiat, rimorchi, etc.), di propria dotazione, importo complessivo presunto L. 110.000.000 (€ 56.810,26) I.V.A. compresa.

2. Riparazione e fornitura di pezzi di ricambio originali Fiat per i diversi automezzi leggeri (autovetture Fiat, autocompso Fiat) di propria dotazione, importo complessivo presunto L. 25.000.000 (€ 12.911,42) I.V.A. compresa.

N.B. A questa gara potranno partecipare le ditte autorizzate Fiat.

3. Fornitura a carattere di somministrazione di materiale «Ferramenta», importo complessivo presunto L. 40.000.000 (€ 20.658,28) I.V.A. compresa.

4. Fornitura a carattere di somministrazione di materiale «Pulizia», importo complessivo presunto L. 120.000.000 (€ 61.974,83) I.V.A. compresa.

5. Fornitura a carattere di somministrazione di materiale di «Cancelleria e Tipografia», importo complessivo presunto L. 85.000.000 (€ 43.898,84) I.V.A. compresa.

6. Fornitura a carattere di somministrazione di materiale vario di consumo per computer, importo complessivo presunto L. 25.000.000 (€ 12.911,42) I.V.A. compresa.

7. Fornitura a carattere di somministrazione di materiale «Elettrico», importo complessivo presunto L. 40.000.000 (€ 20.658,28) I.V.A. compresa.

8. Fornitura a carattere di somministrazione di materiale «Idraulico, Igienico-Sanitario, Edile in genere e Idrotermico», importo complessivo presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,14) I.V.A. compresa.

Le ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposite domande in bollo, per ciascuna gara, entro l'11 ottobre 1999 al seguente indirizzo: Comando 61° Stormo - Servizio Amministrativo - 73100 Lecce - Tel. 0832/262319 - Fax 0832/265090.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione: i) le ditte iscritte all'A.F.A. nelle categorie di interesse copia di iscrizioni all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402;

per le ditte non iscritte all'A.F.A. i documenti di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d) ed e), art. 12 comma 1, art. 13 comma 1 lettere a) e c), art. 14 comma 1 lettere a) e b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificati rispettivamente dagli artt. 9, 10, 11 e 12 del decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402.

Le domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per ...».

Le gare saranno espletate con l'osservanza dei regi decreti del 23 marzo 1924, n. 827, e del 18 novembre 1923, n. 2440 e loro successive modificazioni e integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, con l'avvertenza che per le offerte anomale (percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse) potrà essere avviato, prima della eventuale aggiudicazione, il procedimento di verifica previsto dallo stesso art. 16 del sopracitato decreto legislativo.

L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiederanno di partecipare alle singole gare.

Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Le lettere di invito, corredate dalle eventuali specifiche tecniche, saranno inviate alle ditte ammesse alle singole gare almeno dieci giorni prima dello svolgimento delle gare stesse, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge. Alle singole gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, ad insindacabile giudizio di questo servizio amministrativo, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità e capacità tecnica ed economica. A tal uopo le ditte dovranno, con idonea documentazione (bilanci, numero dipendenti, ampiezza locali, autorizzazioni ditte produttrici e precedenti appalti) da allegare alla domanda di partecipazione, comprovare tali capacità.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 2 novembre 1999. Il bando di gara per le varie forniture è stato inviato, per la pubblicazione nella G.U.R.L., il 10 agosto 1999. I bandi integrati delle gare comprensive degli allegati, possono essere visionabili e/o ritirati, anche mediante delega a persona fisica rilasciata in originale dal legale rappresentante della ditta interessata, presso l'indirizzo di cui sopra dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando tel. 0832/262319.

Il capo servizio amministrativo: (firma illeggibile).

C-21849 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE AZIENDA A.S.L. N. 17

Savigliano (CN), via Ospedali n. 9  
Tel. 0172/719161 - Telefax 0172/719166

*Bando di gara a procedura aperta per l'assegnazione della fornitura di respiratori e monitors per sala operatoria - Defibrillatori - Respiratori e monitors per terapia intensiva*

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le consegne dovranno avvenire presso le sedi Ospedaliere di Fossano, Savigliano e Saluzzo.

Oggetto della fornitura è l'acquisto di respiratori e monitors per la sala operatoria - defibrillatori - respiratori e monitors terapia intensiva. C.P.V. 33101565-6, 33101578-0, 33101850-1.

N. 12 respiratori, 23 monitors, 9 defibrillatori, suddivisi in 5 lotti, con opzione fino al 20% del valore dell'appalto da esercitarsi entro 18 mesi dalla data dell'offerta.

I lotti sono assegnabili separatamente.

Le consegne dovranno avvenire entro 30 giorni naturali dalla firma del contratto.

Le informazioni ed i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al Servizio Provveditorato dell'A.S.L. n. 17 - Tel. 0172/719161.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del giorno 20 settembre 1999.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1999.

L'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: A.S.L. n. 17, via Ospedali n. 9 - 12038 Savigliano (CN).

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta o un rappresentante munito di procura speciale.

Il giorno 6 ottobre alle ore 9,30 presso la sede dell'A.S.L. n. 17 si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione.

Caucione pari al 5% del valore presunto della fornitura.

Il finanziamento del presente appalto farà carico ai bilanci 1999-2000 dell'A.S.L. con parziale finanziamento regionale; il pagamento avverrà a 90 giorni data presentazione fattura e collaudo.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

#### Condizioni minime:

inesistenza delle reclusioni elencate nell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, documentate nei modi previsti dai commi 2 e 3 del citato articolo;

iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale, del diverso paese di appartenenza e oggetto dell'attività;

inesistenza di provvedimenti o procedimenti comportanti l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 legge 27 dicembre 1956, n. 1423, né alcuno dei provvedimenti indicati negli artt. 10 comma 2, 10-ter, 10-quater legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni e modifiche, documentata da certificato prefettizio o dichiarazione sostitutiva rilasciata nei modi previsti dall'art. 11 commi 2 e 3, decreto legislativo 358/1992;

idonea capacità finanziaria e tecnica provate dai documenti elencati dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per 180 giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono specificati nel capitolo speciale d'oneri.

Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 agosto 1999.

Il commissario: dott. Antonio Fabricatore.

C-21851 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza della Resistenza n. 4  
Tel. 051/292111 - Fax 554335

### Bando di gara

Verrà indetta, con procedura d'urgenza, una licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m. e i. per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artigiani diversi occorrenti al completamento di due fabbricati ad uso civile abitazione per complessivi n. 24 alloggi e n. 24 autorimesse, con le relative pertinenze, in comune di Zola Predosa (BO), via Tasso, lotto 1005/I-ZP. La gara viene espressa con procedura d'urgenza stante la necessità di ultimare al più presto l'intervento, trattandosi di riappalto a seguito di rescissione contrattuale. Importo a base di gara: L. 2.573.500.000 (pari ad € 1.329.101,83) I.V.A. esclusa, di cui L. 2.535.000.000 (pari ad € 1.309.218,24) a corpo soggette a ribasso e L. 38.500.000 (pari ad € 19.883,59) non soggette a ribasso in quanto oneri per la sicurezza. Finanziamento: leggi n. 560/1993, 412/1991 e fondi I.A.C.P. Periodo di esecuzione: 540 giorni naturali e consecutivi dalla consegna. Pagamenti: a seguito di situazioni mensili, su stato d'avanzamento, ogni qual volta il credito nei-

to dell'Impresa raggiungerà un importo di L. 80.000.000. Iscrizione all'A.N.C.: categoria G1, classe 6°. Per l'esecutore d'interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) della legge n. 46/1990 è richiesta l'abilitazione relativa. Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. e i. Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa in base alla normativa vigente. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo. Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto - piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna (casella postale n. 1714 - 40100 Bologna) Tel. 051/292111, telefax 051/554335, entro e non oltre le ore 12 del giorno di martedì 7 settembre 1999 richiesta d'invio in carta semplice corredata, pena l'esclusione, da dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24 comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

b) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta;

c) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

d) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera C). Nel caso di raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), devono essere fornite da ciascuna impresa. In caso di raggruppamenti orizzontali ciascuna impresa, deve essere iscritta all'A.N.C., categoria prevalente G1, per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. In caso di raggruppamenti verticali, la capogruppo deve essere iscritta alla cat. G1, per classifica non inferiore alla 6°, mentre le mandanti devono essere iscritte per categorie e classifiche corrispondenti alle opere scorporabili che intendono assumere. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento, rispettivamente ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorporabili che intendono assumere. Sono scorporabili le seguenti opere:

Cat. G11	L.	299.200.000;
Cat. S3	L.	144.000.000;
Cat. S4	L.	129.720.000.

Si precisa che, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida. Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento, saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici. Le lettere di invio saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

p. Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Colina.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

C-21861 (A pagamento).

## AZIENDA TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

### Bando di gara

1. L'A.T.E.R. della provincia di Verona, con sede in Verona, piazza Poza n. 1/c-d-e, 37123 Verona, tel. 045/8062451, fax 045/8062432, n. verde 800/452727, intende procedere a mezzo di licitazione privata all'appalto dei lavori di costruzione di n. 2 fabbricati per complessivi n. 20 alloggi in comune di Cerea (VR), area ex macello, finanziati ai sensi della legge n. 560/1993, art. 1, comma 14. I pagamenti avverranno ai sensi della c.s.a.

2. Importo presunto a base di gara: L. 2.293.000.000, € 1.184.235,67, I.V.A. esclusa, (L. 2.270.000.000, € 1.172.357,16 per la costruzione degli immobili e L. 23.000.000, € 11.878,51 per la costruzione della strada), di cui presunte L. 46.000.000 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

3. Categoria A.N.C. G1 per importo di L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70.

4. Non sono previste opere scorparabili; lavorazioni e importi presunti ex art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i.: categoria prevalente G1 opere murarie ed affini L. 1.736.000.000, € 896.569,18 (S1 scavi e riporti L. 45.000.000, € 23.240,56; G1 opere murarie L. 931.000.000, € 480.821,37; S6 fornitura e posa di manufatti in metallo, legno e materie plastiche L. 160.000.000, € 82.633,10; S6 opere da fabbro L. 30.000.000, € 15.493,71; S6 opere da lattoniere L. 10.000.000, € 5.164,57; S7 fornitura e posa di materiali lapidei L. 250.000.000, € 129.114,22; S7 integgiatura L. 45.000.000, € 23.240,56; S8 isolamenti termici, acustici, antincendi L. 55.000.000, € 28.405,13; S8 intonacatura L. 150.000.000, € 77.468,54; S8 impermeabilizzazioni L. 60.000.000, € 30.987,41). Altre lavorazioni: G11 impianti termici, di ventilazione e di condizionamento L. 151.000.000, € 77.984,99; S4 impianti di ascensori L. 87.000.000, € 44.931,75; S3 impianti igienici, idrosanitari e gas L. 188.000.000, € 97.093,90; G11 impianti elettrici, telefonici e televisivi L. 131.000.000, € 67.655,85.

5. Termine esecuzione lavori: 450 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

6. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo gli artt. 30 e 8, comma 11-*quater*) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

7. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. (ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara), con esclusione automatica delle offerte ex art. 21, comma 1-*bis* legge citata, con aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, con facoltà di svincolo dall'offerta decorsi 120 giorni dalla data di ultimazione della gara. Si applica l'art. 10, comma 1-*ter* della legge citata. Non sono ammesse offerte in aumento.

8. Possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, 10 (escluso comma 1, lettera c) e 13 (escluso comma 7) legge n. 109/1994 e s.m.i.; sono ammessi i soggetti stranieri alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 1999, a pena di esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i., autenticata o accompagnata da fotocopia di documento valido di identità, attestante:

a) gli estremi di identificazione della ditta, i nominativi dei componenti della organica sociale in carica, titolari di cariche o qualifiche risultanti dagli C.C.I.A.A., nonché gli estremi di iscrizione;

b) la categoria e gli importi di iscrizione all'A.N.C.;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 24 della Dir. 93/37/C.E.E.;

d) il possesso dei requisiti di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 in ordine alla capacità economico-finanziaria e tecnica;

e) la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991;

f) per il medesimo periodo, il costo del personale dipendente almeno pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

g) l'indicazione dei lavori che intende subappaltare.

10. In caso di A.T.I. ex art. 23 comma 2 decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti di cui ai precedenti punti e) ed f) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dall'/te impresa/e mandante/i ciascuna delle quali deve possedere i requisiti nella misura almeno pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Responsabile del procedimento: geom. Flavio Carradore.

12. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

13. La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda.

Verona, 10 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

C-21863 (A pagamento).

## COMUNE DI CERVETERI (Provincia di Roma)

Piazza Risorgimento n. 3

Tel. 06/9940016-06/9951858-06/99552675 - Fax 06/9943008

### Bando di gara a procedura ristretta - Licitazione privata

In esecuzione della deliberazione a contrattare n. 244 del 14 luglio 1999, assunta dalla giunta comunale, questa amministrazione indice procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto del seguente servizio: "servizio di refezione scolastica, con utilizzo parziale di derivate provenienti da coltivazioni biologiche, per un periodo di 3 anni scolastici 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002; categoria 17; servizi alberghieri e di ristoro C.P.C. 64».

L'importo a base d'appalto ammonta a netto L. 1.635.000.000 (tre miliardi e seicentotrentacinquemilioni) I.V.A. esclusa, pari a € 844.407,03.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché dall'art. 36, comma 1, lettera e) della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992. Saranno applicati i seguenti criteri di aggiudicazione, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuite:

a) economicità, riferita a singolo pasto, fino a 35 punti;

b) personale impiegato e relative mansioni, fino a 30 punti;

c) servizi e proposte innovative per il miglioramento degli standard previsti dal capitolato stesso, fino a 20 punti;

d) esperienze acquisite e referenze, fino a 15 punti.

Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157 cit. nonché dall'art. 20, comma 1, della direttiva 92/50 cit., per la seguente motivazione: l'inizio del servizio deve obbligatoriamente effettuarsi a partire dal 1° ottobre 1999.

Per le offerte anomale si precederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo 157 cit., nonché dell'art. 37 della direttiva cit. Saranno pertanto assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Il luogo di esecuzione è:

capoluogo Cerveteri (scuola elementare G. Cenna, scuola materna Montessori, scuola materna Trysenia, scuola media S. D'Acquisto);

scuola materna elementare media;

frazione Cerenova, frazione Sasso (scuola materna);

frazione Due Casette (scuola elementare);

frazione Borgo San Martino (scuola materna, elementare);

frazione Ceri (scuola materna);

frazione Valcanneto (scuola materna, elementare, media);

frazione I Terzi (scuola materna, media).

Termine: la durata del contratto è dal 1° ottobre 1999 al 30 giugno 2002.

A norma dell'art. 21, comma 1 della direttiva 92/50/ci. nonché dell'art. 11 del decreto legislativo 157 cit., sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le stesse modalità dell'appalto di fornitura (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono, indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Sarà dovuta la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto da prestare in denaro contante depositato presso la tesoreria di questo Comune oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da una compagnia autorizzata ai sensi della legge 348/1982.

L'appalto è così finanziato: fondi propri di bilancio.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti debbono formulare l'offerta precisando modalità atte ad assicurare in caso di aggiudicazione in loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con la stessa amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio.

I concorrenti appartenenti a paesi aderenti all'accordo GATT sugli appalti pubblici così ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana esclusivamente per posta, con raccomandata a.r., al seguente indirizzo: Comune di Cerveteri, piazza Risorgimento n. 3, 00052 Cerveteri (Roma), entro il giorno 3 settembre 1999.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate alla capogruppo.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, secondo il modello procedimentale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (Regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127).

Pertanto la domanda di partecipazione deve essere redatta con sottoscrizione semplice, seguendo lo schema predisposto il cui contenuto costituisce parte essenziale del bando, in particolare per quanto riguarda i requisiti di qualificazione.

Lo schema di domanda può essere richiesto anche via fax allo stesso indirizzo.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'utilizzo dei dati raccolti sarà fatto a mente della legge n. 675/1996.

Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 agosto 1999.

Il bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 13 agosto 1999.

Responsabile del procedimento, ai sensi della citata legge 24/1990 è il dott. Giovan Battista Orsini.

Il responsabile del servizio: Giovan Battista Orsini.

C-21905 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Udine, via Pradamano n. 2  
Tel. 0432/520581 - Fax 0432/520782

Bando di gara per licitazione privata

Prot. n. 3164.

a) Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno, via Pradamano n. 2, 33100 Udine, telefono 0432/520581, telefax 0432/520782.

b) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il metodo della licitazione privata, e sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, che sarà determinato con le modalità poste dalla lettera b), comma 1, dell'art. 21 della citata legge 109/1994 (ribasso sui lavori posti a base di gara).

c) Esecuzione degli interventi di sistemazione e completamento del piazzale Margreth, 4° lotto.

L'intervento consiste nella realizzazione di pavimentazioni speciali del piazzale, sottofondazioni di giunto e fondazione in misto cemento, nonché opere collaterali a rete, da eseguirsi nel comune di San Giorgio di Nogaro (UD), Zona Industriale.

L'importo totale dei lavori è di L. 3.340.000.000 (€ 1.724.966.043), di cui L. 3.235.000.000 (€ 1.670.738.069) a corpo, e L. 105.000.000 (€ 54.227.9744) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Le categorie prevalenti di iscrizione all'A.N.C. sono rispettivamente la G3 per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370.697) e la G6 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685.348), le opere scorponabili riguardano la categoria G11 per L. 140.464.425 (€ 72.543.82137).

d) Il termine di esecuzione è fissato in 240 giorni naturali e consecutivi.

e) La cauzione provvisoria è pari a L. 66.800.000 (€ 34.499.32086) (2% dell'importo dei lavori), da prestare anche mediante fidejussione bancaria assicurativa. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

f) L'opera è finanziata con contributo della regione autonoma Friuli Venezia Giulia ex legge regionale 57/1991.

Per ciò che concerne i pagamenti all'appaltatore si procederà per stati d'avanzamento al raggiungimento di nette L. 400.000.000 (€ 206.582.7596); gli oneri per la sicurezza saranno liquidati in percentuale agli importi degli stati d'avanzamento.

g) Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

h) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dal giorno stabilito per la gara.

i) L'affidamento in subappalto o in cottimo, qualora autorizzato dalla stazione appaltante, soggiace alle disposizioni contenute nell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del continuista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti a questi ultimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

j) Le imprese dei paesi appartenenti alla Comunità Europea, in luogo del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori previsto per le imprese italiane, potranno presentare certificazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara come le imprese italiane.

m) Il termine di ricezione delle richieste d'invito è fissato inderogabilmente entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso relativo alla presente licitazione nella Gazzetta Ufficiale e dovranno essere indirizzate al consorzio di cui alla lettera a) del presente bando, in lingua italiana, con dicitura apposta sulla busta esterna «Richiesta d'invito alla licitazione privata relativa all'esecuzione degli interventi di sistemazione e completamento del piazzale Margreth, quarto lotto».

n) Il termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è di centoventi giorni dalla data del presente bando.

o) Nella richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e a cui dovrà essere allegata copia fotostatica, anche non auten-

tica, di un documento di identità dello stesso, l'impresa dovrà attestare ai sensi e per gli effetti del comma 11 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni:

1) di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria G3 per un importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370.697), ed alla categoria G6 per un importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685.3486);

2) di non aver in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'A.N.C.;

3) di essere a conoscenza del divieto posto dall'art. 10, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di partecipazione alla medesima gara di imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte dell'importo complessivo dei lavori di cui alla lettera c), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso della presente licitazione sulla *Gazzetta Ufficiale*;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto 3).

p) Nelle more della normativa di recepimento organico da parte del legislatore regionale dei principi desumibili dalle disposizioni contenute nella legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 44 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13, all'esclusione di quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata del 50% della media stessa.

Resta fermo quanto segue:

che la predetta procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

che è esclusa l'offerta (o, nel caso di parità, le offerte) che presenta il ribasso percentualmente maggiore, la quale non verrà consegnata ai fini del calcolo della predetta media.

q) L'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, punto 1-ter, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

r) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

s) Il responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Cani.

Udine, 10 agosto 1999

Il presidente: avv. Giovanni Pelizzo.

C-21907 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Udine, via Pradamano n. 2

Tel. 0432/520581 - Fax 0432520782

*Bando di gara per licitazione privata*

Prot. n. 3162.

a) Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno, via Pradamano n. 2, 33100 Udine, telefono 0432520581, telefax 0432520782.

b) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il metodo della licitazione privata, e sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, che sarà determinato con le modalità poste dalla lettera b), comma 1, dell'art. 21 della citata legge 109/1994 (ribasso sui lavori posti a base di gara).

c) Esecuzione degli interventi di sistemazione e completamento del piazzale Margreth, terzo lotto.

L'intervento consiste nella realizzazione di un edificio da adibire a magazzini per deposito di merci varie comprensivo delle opere collaterali atte a ricordarlo con le infrastrutture esistenti, da eseguirsi nel comune di San Giorgio di Nogaro (UD), Zona Industriale.

L'importo totale dei lavori è di L. 3.089.926.076 (€ 1.595.813,64), di cui L. 2.969.926.076 (€ 1.533.838,812) a corpo, e L. 120.000.000 (€ 61.974,82789) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. è la G1 per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370.697), le opere scorporabili riguardano la categoria G6 per L. 71.765.655 (€ 37.063,86764), la categoria G10 per L. 78.389.674 (€ 40.484,88795), la categoria S3 per L. 41.230.000 (€ 21.293,51795), e la categoria G3 per L. 28.686.000 (€ 14.815,08261).

d) Il termine di esecuzione è fissato in 300 giorni naturali e consecutivi.

e) La cauzione provvisoria è pari a L. 61.799.000 (€ 31.916,51991) (2% dell'importo dei lavori), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

f) L'opera sarà finanziata con contributo della regione autonoma Friuli Venezia Giulia ex legge regionale 57/1991 e contributo CPE.

Per ciò che concerne i pagamenti si procederà per stati d'avanzamento al raggiungimento di nette L. 400.000.000 (€ 206.582,7596), gli oneri per la sicurezza saranno liquidati in percentuale agli importi degli stati d'avanzamento.

g) Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

h) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dal giorno stabilito per la gara.

i) L'affidamento in subappalto o in cottimo, qualora autorizzato dalla stazione appaltante, soggiace alle disposizioni contenute nell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti a questi ultimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

l) Le imprese dei paesi appartenenti alla Comunità Europea, in luogo del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori previsto per le imprese italiane, potranno presentare certificazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara come le imprese italiane.

m) Il termine di ricezione delle richieste d'invito è fissato derogabilmente entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso relativo alla presente licitazione nella *Gazzetta Ufficiale* e dovranno essere indirizzate al consorzio di cui alla lettera a) del presente bando, in lingua italiana, con dicitura apposta sulla busta estema «Richiesta d'invito alla licitazione privata relativa all'esecuzione degli interventi di sistemazione e completamento del piazzale Margreth, terzo lotto».

n) Il termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è di centoventi giorni dalla data del presente bando.

o) Nella richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e a cui dovrà essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità dello stesso, l'impresa dovrà attestare ai sensi e per gli effetti del comma 11 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni:

1) di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria G1 per un importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370.697);

2) di non aver in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'A.N.C.;

3) di essere a conoscenza del divieto posto dall'art. 10, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di partecipazione alla medesima gara di imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte dell'importo complessivo dei lavori di cui alla lettera c), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso della presente licitazione sulla *Gazzetta Ufficiale*;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto 3).

p) Nelle more della normativa di recepimento organico da parte del legislatore regionale dei principi desumibili dalle disposizioni contenute nella legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 44 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13, all'esclusione di quelle

offerta che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata del 50% della media stessa.

Resta fermo quanto segue:

che la predetta procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

che è esclusa l'offerta (o, nel caso di parità, le offerte) che presentino il ribasso percentualmente maggiore, la quale non verrà conteggiata ai fini del calcolo della predetta media.

q) L'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, punto 1-ter, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

r) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

s) Il responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Cani.

Udine, 10 agosto 1999

Di presidente: avv. Giovanni Pelizzo.

C-21908 (A pagamento).

### CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Udine, via Pradamano n. 2

Tel. 0432/520581 - Fax 0432/520782

Bando di gara per licitazione privata

Prot. n. 3166.

a) Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno, via Pradamano n. 2, 33100 Udine, telefono 0432/520581, telefax 0432/520782.

b) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il metodo della licitazione privata, e sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, che sarà determinato con le modalità poste dalla lettera c), comma 1, dell'art. 21 della citata legge 109/1994 (offerta prezzi unitari).

c) Adeguamento degli impianti di sicurezza e potenziamento del raccordo ferroviario di base a servizio della zona industriale dell'Aussa-Corno.

I lavori riguardano l'esecuzione delle opere e la fornitura delle provviste occorrenti per il rinnovamento degli impianti di sicurezza della dorsale e del fascio d'ingresso del raccordo ferroviario, nonché dell'ex parco Aussa containers per il potenziamento del raccordo ferroviario di base a servizio della zona industriale dell'Aussa-Corno, da eseguirsi nel comune di San Giorgio di Nogaro (UD), Zona Industriale.

L'importo totale dei lavori è di L. 4.530.000.000 (€ 2.339.549.753), di cui L. 2.605.250.000 (€ 1.345.499.336) a misura e L. 1.625.250.000 (€ 839.371.575) a corpo, nonché L. 299.500.000 (€ 154.678.841) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. È individuata una sola categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. relativa alla S9 l'importo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741.395).

d) Il termine di esecuzione è fissato in 182 giorni naturali e consecutivi.

e) La cauzione provvisoria è pari a L. 90.600.000 (€ 46.790.99506) (2% dell'importo dei lavori), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

f) L'opera è finanziata con contributo della Regione Friuli Venezia Giulia ex legge regionale 4/1993, per cui l'affidamento dei lavori è condizionato all'ottenimento del citato finanziamento. I richiedenti ed offerenti non potranno vantare alcuna rivalsa o risarcimento in mancanza del completamento dell'iter di gara.

Per ciò che concerne i pagamenti all'appaltatore si procederà per stati d'avanzamento al raggiungimento di nette L. 500.000.000 (€ 258.228.4495).

g) Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

h) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dal giorno stabilito per la gara.

i) L'affidamento in subappalto o in cottimo, qualora autorizzato dalla stazione appaltante, soggiace alle disposizioni contenute nell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti a questi ultimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

l) Le imprese dei Paesi appartenenti alla Comunità Europea, in luogo del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori previsto per le imprese italiane, potranno presentare certificazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara come le imprese italiane.

m) Il termine di ricezione delle richieste d'invito è fissato indro-gabilmente entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso relativo alla presente licitazione nella *Gazzetta Ufficiale* e dovranno essere indirizzate al consorzio di cui alla lettera a) dell'presente bando, in lingua italiana, con la dicitura «Richiesta d'invito alla licitazione privata per l'adeguamento degli impianti di sicurezza e potenziamento del raccordo ferroviario di base a servizio della Zona Industriale dell'Aussa-Corno».

n) Il termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è di centoventi giorni dalla data del presente bando.

o) Nella richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e a cui dovrà essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità dello stesso, l'impresa dovrà attestare ai sensi e per gli effetti del comma 11 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni:

1) di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria S9 per un importo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741.395);

2) di non aver in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'A.N.C.;

3) di essere a conoscenza del divieto posto dall'art. 10, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di partecipazione alla medesima gara di imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte dell'importo complessivo dei lavori di cui alla lettera c), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso della presente licitazione sulla *Gazzetta Ufficiale*;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 3).

p) Nelle more di recepimento organico da parte del legislatore regionale dei principi desumibili dalle disposizioni contenute nella legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 44 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13, all'esclusione di quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata del 50% della media stessa.

Resta fermo quanto segue:

che la predetta procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

che è esclusa l'offerta (o, nel caso di parità, le offerte) che presentino il ribasso percentualmente maggiore, la quale non verrà conteggiata ai fini del calcolo della predetta media.

q) L'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, punto 1-ter, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

r) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

s) Il responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Cani.

Udine, 10 agosto 1999

Il presidente: avv. Giovanni Pelizzo.

C-21909 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e ponticelli, anno 1999, lotto n. 5

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332255111, telefax 0332255264.

Funzionario responsabile e progettista: ing. Marco Brolpito, area X, utilizzazione del territorio, attività strade.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, con il sistema dell'offerta contenente il maggior ribasso percentuale da applicarsi sui prezzi d'elenco (art. 21 lett. a della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Offerte anomale: art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Caratteristiche: lavori di asfaltatura di alcune vie cittadine indicate nella relazione tecnica del progetto.

Importo massimo dei lavori: € 227.757,50 (L. 441.000.000) I.V.A. esclusa.

Piani di sicurezza: € 4.131,65 (L. 8.000.000) (I.V.A. escl.)

Categoria e classifica albo nazionale costruttori: categoria G3, (ex 4, 6, 8) classifica fino a L. 750.000.000.

Indirizzo cui richiedere gli elaborati progettuali: area X "utilizzazione del territorio", attività strade, tel. 0332255.221, telefax 0332255.313.

Procedura d'urgenza/abbreviazione termini di pubblicazione: art. 3 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 per le motivazioni indicate nel bando integrale di gara.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 2 settembre 1999.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta/documentazione per l'ammissione: indicate nel bando di gara integrale.

Operazioni di sorteggio: 3 settembre 1999 ore 9.

Operazioni di gara: 14 settembre 1999 ore 9.

Varese, 11 agosto 1999

Il dirigente tecnico: arch. Franco Andreoli Andreoni.

Il dirigente capo area I: dott. Emanuela Visentini.

C-21910 (A pagamento).

### A.E.M. - S.p.a.

#### Azienda Energetica Metropolitana Torino

##### Bando di gara ad asta pubblica n. 6199

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana, Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 0115549.1 - telefax 011212294, AEM TO - fax 011538313.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di ripristino definitivo suolo pubblico, rinnovo impianti illuminazione pubblica nelle vie, corsi, piazze ed aree comunali site in località varie di Torino, 2 lotti.

Importo presunto a base di gara L. 3.487.000.000 così suddiviso:

Lotto 1: L. 1.743.500.000 (oneri per la sicurezza 2% pari a L. 34.870.000);

Lotto 2: L. 1.743.500.000 (oneri per la sicurezza 2% pari a L. 34.870.000).

È possibile presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

Per la partecipazione alla gara è richiesta iscrizione all'ANC, categoria G3, per importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e s.m. Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 20, 1° comma della legge n. 109/1994 e s.m. con il criterio del prezzo più basso esposto come ribasso percentuale da applicarsi su tutti i prezzi

dell'Elenco Prezzi, ed esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della sopra citata legge.

Sono escluse le offerte in aumento. Ad ogni impresa partecipante potrà essere affidato un solo lotto alle condizioni globalmente più convenienti. Per ogni singolo lotto si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, purché questa sia ritenuta congrua.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m. l'A.E.M. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, A.E.M. può interpellare il terzo classificato, e, in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

4. Luogo di esecuzione: comune di Torino.

5. Termine di esecuzione: i lavori avranno la durata di 180 giorni continui con decorrenza dalla data del verbale d'inizio lavori.

6. Documenti di gara: copia dei capitolati generale e speciale d'Appalto e delle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» dovranno essere richiesti all'ufficio protocollo dell'A.E.M., via Bertola n. 48, Torino (tel. 0115549373, fax 011538313).

7. L'elenco prezzi di riferimento è l'«elenco prezzi dei materiali e delle opere edili» della città di Torino approvato con deliberazione della giunta comunale del 13 febbraio 1997 n. mecc. 970069/29 che dovrà essere richiesto al settore economato del comune di Torino, via Nino Bixio n. 44, 2° piano ufficio contabilità (costo L. 50.000).

7. Termini e modalità presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione» dovranno:

pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1999;

essere indirizzate alla direzione dell'A.E.M., via Bertola n. 48, 10122 Torino;

essere redatte in lingua italiana.

8. Apertura delle offerte: il giorno 9 settembre 1999 alle ore 15.30 presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola, 48, Torino, si procederà all'aggiudicazione provvisoria sulla base dei criteri previsti al precedente punto 3).

9. Cauzioni: le imprese partecipanti, al momento della Presentazione dell'offerta dovranno presentare, a titolo di cauzione provvisoria, una fidejussione bancaria od assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara di ciascun lotto a cui si riferisce l'offerta ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.;

All'Impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, a titolo di cauzione definitiva, una fidejussione bancaria od assicurativa ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono presentare la cauzione e la garanzia fidejussoria di cui ai precedenti punti a) e b) ridotta del 50%.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati dalla Città di Torino; pagamenti con le modalità di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Soggetti abilitati a partecipare: imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi d'impresa, ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.

12. Condizioni di partecipazione: per partecipare alla gara è richiesto il possesso dei requisiti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) iscrizione all'ANC cat. G3 per importo adeguato ai sensi dell'art. 5 legge 10 febbraio 1962 n. 57 e s.m.;

3) inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 lettere da a) ad f) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

In caso di partecipazione di associazioni temporanee d'impresa, o consorzi, il possesso dei requisiti deve essere riferito ai sensi di legge.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

14. Altre informazioni: nell'offerta ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m. dovranno essere indicate le opere che eventualmente

si intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto si precisa che:

è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuata;

il contratto di subappalto e la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al numero 4 comma 1 dell'art. 34 della predetta legge, devono essere consegnati entro i venti giorni precedenti l'inizio delle lavorazioni oggetto del subappalto.

Nell'offerta occorre inoltre specificare che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m. si precisa che gli oneri per la sicurezza, indicati al precedente punto 2) non sono soggetti a ribasso d'asta.

Incidenti dovranno effettuarsi un sopralluogo per la formulazione dell'offerta relativa ai lavori oggetto di gara.

Poiché i lavori sono soggetti al decreto legislativo 494/1996, in sede di sopralluogo verranno consegnati i piani di sicurezza e di coordinamento, ed i fascicoli relativi ai/aii lotti per i quali l'impresa intende partecipare alla gara.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richiesti ai seguenti numeri telefonici: per informazioni a carattere amministrativo 0115549174 (sig. Graziotto); a carattere tecnico e per fissare la data del sopralluogo 0115549.701 (geom. Virone).

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin.

C-21913 (A pagamento).

## CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DELLA VALLE DELL'ORBA

c/o Municipio di Castelluccio d'Orba  
Tel/fax +39/0143/830892

### Avviso di gara

Lavori 5° intervento di potenziamento dell'impianto di depurazione consortile di Basaluzzo e completamento collettori residui. Importo di L. 3.571.564.513, pari a € 1.844.559.133 oltre I.V.A. Licitazione privata al massimo ribasso, a pena di esclusione domande di partecipazione entro e non oltre il 18 settembre 1999, copia integrale bando presso stazione appaltante.

Castelluccio d'Orba, 11 agosto 1999

Il segretario dell'ente: dott. Enzo Marengo.

Il presidente: Lorenzo Repetto.

C-21914 (A pagamento).

## AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario di Messina;

b) natura ed entità: Divisione di Oftalmologia: Laser a eccimeri, importo a base d'asta: L. 1.000.000.000, (€ 516.456,90). Detto importo è escluso da I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale di appalto possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione Affari Generali nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (unedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

7. La gara avrà luogo in forma pubblica presso la Direzione Amministrativa dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina alle ore 9 del giorno 12 ottobre 1999.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

10. Invio alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 11 agosto 1999.

11. Responsabile del procedimento: dott. Danilo Raffa, capo Divisione Affari Generali.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-21916 (A pagamento).

## COMUNE DI AFRAGOLA

Afragola, piazza Municipio, Tel. 0818692852

### Bando di gara

Si rende noto che, in esecuzione della delibera commissariale n. 78 del 5 agosto 1999, è indetta una gara d'appalto, mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 23 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, per la fornitura di pasti per la refezione scolastica.

Le condizioni e le modalità della fornitura sono le seguenti:

- alunni delle scuole materne per 5 giorni a settimana;
- alunni delle elementari per 2 giorni a settimana;
- alunni delle medie per 3 giorni a settimana.

Durata dell'appalto 1° ottobre 1999-31 maggio 2001.

L'importo a base di gara per ciascun pasto da fornire è così stabilito: Scuola materna L. 4.700 + I.V.A.; Scuola elementare L. 5.000 + I.V.A.; Scuola media L. 5.200 + I.V.A. per un ammontare complessivo presunto per l'intero periodo dell'affidamento di L. 2.605.267.200 + I.V.A. € 1.345.508 + I.V.A. Ai sensi del 3° comma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supererà di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Sono ammesse a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995, ai quali ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta l'assunzione di alcuna forma giuridica specifica e le imprese aventi sede in uno degli stati membri della C.E.E.

Inoltre, in applicazione, per analogia, dell'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 406/1991, ciascuna impresa compresa la capogruppo deve essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara e deve possedere la capacità tecnica e finanziaria pari a 1/5 dell'importo richiesto.

Il servizio è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fiduciaria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Nella domanda di partecipazione, redatta in competente carta da bollo ed in lingua italiana l'aspirante deve dichiarare quanto segue:

- qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- di essere iscritto nel registro delle ditte presso la C.C.I.A.A., o se cittadini di altri stati membri non residenti in Italia analoghe iscrizioni nei registri degli stati di appartenenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/1995, per la categoria relativa all'oggetto della gara;

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni che costituiscono causa di esclusione dagli appalti, previste dall'art. 12 1° comma lettere a) b) c) ed f) del decreto legislativo 157/1995 e di essere in regola con gli obblighi previsti dalle lettere d) ed e) dello stesso articolo;

d) l'indicazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce il presente appalto relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (art. 13, 1° comma del decreto legislativo 358/1992);

e) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

L'amministrazione non ammetterà alla gara i richiedenti che dalle dichiarazioni di cui alle precedenti lettere d) ed e) non risultano aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quello oggetto della gara per un importo complessivo non inferiore all'importo dell'appalto.

Si dà atto che, per l'affidamento del servizio ricorre particolare urgenza, al fine di consentire la decorrenza del servizio dal 1° ottobre 1999 e conseguentemente, così come previsto dall'art. 10, comma 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 157/1995 vengono assegnati:

per la presentazione delle domande di partecipazione giorni 15 a decorrere dalla data di spedizione del bando alla C.E.E.;

per la presentazione delle offerte giorni 10 a decorrere dalla data di spedizione della lettera di invito.

Pertanto, la richiesta di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro 15 giorni dal 12 agosto 1999, data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E. al seguente indirizzo: Comune di Afragola, ufficio gare, piazza Municipio n. 1, 80021 Afragola (Napoli), tel. 081/8692852, fax 081/8529252.

Il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 12 agosto 1999, data di invio dello stesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul bollettino Ufficiale della Regione Campania e per estratto sui quotidiani «Il Mattino», «La Repubblica», «Il Sole 24 Ore».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro gg. 10 dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

Per informazioni sui d.e. pastì tel. 0818692852.

Dalla Residenza Municipale, 11 agosto 1999

Il dirigente: dott. Rocco Vitale.

C-21915 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE Servizio Protezione Civile Via Gentile da Fabriano n. 3

Estratto di avviso di gara

La Regione Marche, Servizio Protezione Civile, via Gentile da Fabriano n. 3, indice una licitazione privata con procedura ristretta accelerata ai sensi degli artt. n. 7 e n. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura del materiale accessorio di n. 192 reicetrasmittitori UHF di cui alla D.G.R. 2006 del 2 agosto 1999.

La fornitura dovrà essere completata entro 6 mesi dall'ordine.

L'importo posto a base d'appalto è di L. 125.000.000. (I.V.A. esclusa).

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta con il prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari in base all'art. 16 comma 1 della legge regionale n. 49/1992 e successive modificazioni.

L'edizione integrale dell'avviso di gara è reperibile presso il Servizio Protezione Civile ed è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del 12 agosto 1999.

Termine presentazione domande 10 settembre 1999.

Il responsabile del procedimento:  
dott. arch. Riccardo Paganelli

S-21067 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE Servizio Protezione Civile Via Gentile da Fabriano n. 3

Estratto di avviso di gara

La Regione Marche, Servizio Protezione Civile, via Gentile da Fabriano n. 3, indice una licitazione privata con procedura ristretta accelerata ai sensi degli artt. n. 7 e n. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 per l'aggiudicazione dei lavori per l'ammortamento della rete radio di emergenza di protezione civile ed il suo adeguamento alle disposizioni del Decreto del Ministro delle Comunicazioni 12 giugno 1998, n. 349 con permuta dell'esistente di cui alla D.G.R. n. 2005 del 2 agosto 1999.

La fornitura dovrà essere completata entro 6 mesi dall'ordine.

L'importo posto a base d'appalto è di L. 100.000.000. (I.V.A. esclusa).

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta con il prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari in base all'art. 16 comma 1 della legge regionale n. 49/1992 e successive modificazioni.

L'edizione integrale dell'avviso di gara è reperibile presso il Servizio Protezione Civile ed è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del 12 agosto 1999.

Termine presentazione domande 10 settembre 1999.

Il responsabile del procedimento:  
dott. arch. Riccardo Paganelli

S-21068 (A pagamento).

## AMA

Avviso di gara n. 28 - Procedura ristretta accelerata

- Ente appaltante:  
AMA, Roma, via Calderone De la Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.
- Procedura di aggiudicazione prescelta:  
a) ristretta;  
b) rispettare tempi necessari (dicembre 1999) per completamento opere Giubileo 2000;  
c) licitazione privata.
- a) Luogo di consegna: magazzini AMA;  
b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:  
fornitura di n. 35 (I lotto) e n. 25 (II lotto) spazzatrici stradali aspiranti con capacità del cassone rifiuti di 4 mc circa;  
servizio di manutenzione sulle n. 35 (I lotto) e n. 25 (II lotto) spazzatrici fino al 31 dicembre 2004;  
importo presunto complessivo (oltre I.V.A.): L. 18.480.000.000 (€ 9.544.123,50);  
permuta contestuale: n. 9 (I lotto) e n. 8 (II lotto) spazzatrici aspiranti MORO SM4100, di priorità AMA;  
corrispettivo unitario minimo permuta (oltre I.V.A.): L. 34.000.000 (€ 17.559,53).
- Termine di consegna:  
n. 1 veicolo-prototipo entro 30 giorni continuativi dalla richiesta;  
n. 15 veicoli al mese, a partire dalla data di approvazione del prototipo.
- Forma giuridica dei soggetti partecipanti:  
art. 10 decreto legislativo 358/1992;  
l'impresa, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice delle attrezzature oggetto della gara.
- a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 ora italiana del 27 agosto 1999;  
b) indirizzo: vedi punto 1;  
c) lingua: italiano.
- Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni data esecutività provvedimento AMA di scelta delle ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3.b).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti documentazioni/dichiarazioni previste dal decreto legislativo n. 358/1992 - decreto legislativo n. 402/1998:

8.1. art. 11 comma 1;

8.2. C.C.I.A.A. ex art. 12;

8.3. dichiarazione/documentazione ex art. 13 lettera a) e c).

In particolare, lettera b) dovranno essere consegnati bilanci compilati classificati anni 1996/1997/1998, compresi rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

8.4. elenco/dichiarazioni ex art. 14 lettera a), b) e c).

Saranno esaminate soltanto le Aziende aventi i seguenti requisiti minimi;

8.5. dichiarazione attestante l'effettuazione, nel triennio 1996/1997/1998, di un fatturato medio annuo non inferiore a L. 12.000.000.000.

In caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà documentare l'effettuazione di fatturato medio annuo non inferiore a L. 8.000.000.000;

8.6. dichiarazione attestante l'effettuazione, nel triennio 1996/1997/1998, di forniture identiche di spazzatrici stradali aspiranti a trazione idraulica, per importo medio annuo non inferiore a L. 5.600.000.000.

In caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà documentare l'effettuazione di forniture identiche di spazzatrici stradali aspiranti a trazione idraulica per importo medio annuo non inferiore a L. 3.500.000.000.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nel 1997, per punti 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 farà riferimento biennio 1997/1998;

nel 1998, per punti 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 farà riferimento anno 1998.

8.7. dichiarazioni attestante:

non contenziosità e/o non coincidenza degli amministratori con fin altre imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 Codice civile.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte società associate.

Per fornitori stranieri, ex art. 11 comma 2 e 3 decreto legislativo 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, ex art. 16 comma lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 - decreto legislativo n. 402/1998, punti max attribuibili:

offerta economica 40;

valore tecnico 40;

funzionalità 12;

rete di assistenza 8;

1ª classificata: aggiudicazione I Lotto;

2ª classificata: aggiudicazione II Lotto.

10. Altre informazioni: la mancata/incompleta presentazione di uno o più documenti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 15 decreto legislativo n. 358/1992 - decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte invitate dovranno presentare, insieme all'offerta, un veicolo/campione, identico a quello offerto in caso di aggiudicazione, necessario per valutazioni tecnico-funzionale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni: AMA, Unità Mezzi e Logistica, tel. 06/516191.

11. Data di spedizione del bando: 12 agosto 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 agosto 1999.

Il direttore generale: ing. Giovanni Fiscon.

S-21077 (A pagamento).

## AMA

### Aviso di gara n. 29 - Procedura aperta

1. Ente appaltante:

AMA, Roma, via Caldera De la Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) art. 19 I comma lett. a) decreto legislativo n. 402/1998;

b) pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:  
fornitura di n. 35 lavastreda e relativo servizio di manutenzione, suddivisa in due lotti:

I Lotto: n. 20 da 4 metri cubi circa;

II Lotto: n. 15 da 6 metri cubi circa.

Contestualmente permuta di n. 7 (I Lotto) e n. 7 (II Lotto) lavastreda di proprietà dell'AMA.

Importo presunto fornitura (oltre I.V.A.):

I Lotto L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,7);

II Lotto L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,02).

Importo presunto servizio di manutenzione (oltre I.V.A.):

I Lotto L. 1.840.000.000 (€ 950.280,7);

II Lotto L. 1.380.000.000 (€ 712.710,52).

Corrispettivo minimo permuta (oltre I.V.A.): L./cad. 4.000.000 (€ 2.065,83).

4. Termine ultimo per consegna: per ciascun lotto:

n. 1 veicolo-prototipo entro 45 giorni dall'ordine;

n. 7 veicoli/mese, a partire dalla data di approvazione del veicolo/prototipo.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso cui richiedere il capitolato e i suoi allegati: tutti mezzi e logistica;

b) importo e modalità di pagamento per il ritiro dei documenti: per ritirare bando e capitolato speciale, le ditte dovranno presentare ricevuta relativa al versamento di L. 100.000 avvenuto;

c) Servizio Tesoreria comune Roma ed aziende speciali, via Montetarpino, n. 42 Roma;

oppure: con bonifico bancario c/o Banca di Roma (c/c 10472, cod. int. Filiale 052.3, cod. ABI 3002.3, C.A.B. 05117.7).

6.a)1. Termine e luogo per la presentazione della campionatura: ore 13 del 5 ottobre 1999; indirizzo: stabilimento Rocca Cencia, via di Rocca Cencia, n. 301, 00132 Roma;

a)2. Termine e luogo per la presentazione dell'offerta: ore 13 del 5 ottobre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte.

b) ora e data: ore 15 del 25 ottobre 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1).

8. Cauzione:

I Lotto: L. 242.000.000;

II Lotto: L. 181.500.000.

9. Modalità di finanziamento: fondi aziendali.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 - decreto legislativo n. 402/1998.

L'impresa, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice delle attrezzature oggetto della gara.

11. Condizioni minime di carattere economico-tecnico: oltre al/i veicolo/i campione ed all'offerta/e economica che, le ditte dovranno presentare documentazioni/dichiarazioni ex C.S. n. 32/1999 e decreto legislativo n. 358/1992 - decreto legislativo n. 402/1998:

11.1. art. 11 comma 1;

11.2. art. 12;

11.3. art. 13 lettera a) e c);

11.4. art. 14 lettera a), b) e c).

Saranno esaminate soltanto ditte aventi i seguenti requisiti: per ciascun lotto:

11.5 Dichiarazione attestante, nel triennio 1996/1997/1998, fatturato globale medio annuo non inferiore a L. 8.000.000.000.

Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 1996/1997/1998, fatturato globale medio annuo non inferiore a L. 6.000.000.000.

11.6 Dichiarazione attestante, nel triennio 1995/1996/1997, fatturato complessivo per lavastate non inferiore a L. 2.000.000.000 e fornitura delle stesse inferiore a n. 15 esemplari.

Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 1996/1997/1998, fatturato complessivo per lavastate non inferiore a L. 1.500.000.000 e fornitura delle stesse non inferiore a n. 10 esemplari.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nel 1997, per punti 11.3, 11.4, 11.5 e 11.6 farà riferimento biennio 1997/1998;

nel 1998, per punti 11.3, 11.4, 11.5 e 11.6 farà riferimento anno 1998.

Altre dichiarazioni/documentazioni sono indicati nel C.S. n. 32/1999.

Per raggruppamenti, i documenti sopracitati dovranno essere presentati da tutte le associate.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

Per fornitori stranieri, vedi art. 11, 2 e 3 comma decreto legislativo 358/1992 - decreto legislativo n. 402/1998.

La mancata e/o incompleta presentazione di uno o più documenti, nonché la non rispondenza alle specifiche tecniche AMA del/i campione presentato/i, costituiranno motivo di non ammissione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: dodici mesi dalla presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'offerta più bassa, ex art. 19 1° comma lett. a) decreto legislativo n. 402/1998.

14. Altre informazioni: l'incompletezza della documentazione presentata comporterà l'esclusione dell'impresa alla gara.

Per ciascun lotto: le ditte dovranno presentare, insieme all'offerta, n. 1 veicolo-campione, che dovrà rispondere, pena l'esclusione, ai requisiti della specifica tecnica.

Dovranno presentare offerta anche ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Informazioni: AMA, Unità Mezzi e Logistica, tel. 06/51691.

15. Data di spedizione del bando: 12 agosto 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 agosto 1999.

Il direttore generale: ing. Giovanni Fisco.

S-21078 (A pagamento).

### RICOVERO INABILI AL LAVORO Centro Servizi Socio-Assistenziali «San Mauro» Colomo (PR), via Marconi n. 12

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto la gara di appalto concorso per la gestione del Servizio Energia e Gestione degli impianti tecnologici nel Centro Servizi «San Mauro» di Colomo con interventi di ripristino funzionale e riqualificazione tecnologica è stato aggiudicato alla ditta S.I.R.A.M. S.p.a., con sede a Milano in corso Vittorio Emanuele n. 24, in ATI con Tekla S.r.l., con sede a Reggio Emilia in via De Chirico. Il relativo contratto è stato sottoscritto in data 16 giugno 1999 e registrato a Parma in data 22 giugno 1999.

All'appalto concorso sono state invitate n. 10 ditte e hanno presentato offerte n. 2 ditte.

Colomo, 2 agosto 1999

Il presidente: Giorgio Bernardi.

C-21820 (A pagamento).

### C.A.D.F.

**Consorzio Acque Delta Ferrarese**  
Codigoro (FE), via V. Alfieri n. 3  
Partita I.V.A. n. 01280290386

#### Comunicazione

(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si comunica che alla gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della sede consortile, esperita nei giorni 17 giugno 1999 e 5 luglio 1999, importo a base d'appalto L. 566.538.730 oltre I.V.A., indetta con il sistema del pubblico incanto ai sensi degli art. 20 e 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari, le imprese richiedenti sono state n. 12 delle quali ammesse n. 8 ed escluse n. 4.

È risultata aggiudicataria dei lavori l'impresa C.E.B. Cooperativa Edilcostruzioni Berra S.r.l., con sede in Berra (FE), via Piave n. 80, che ha proposto un importo di L. 461.427.040.

L'elenco completo dei partecipanti è pubblicato all'albo pretorio dei comuni consorziati.

Codigoro, 11 agosto 1999

Il direttore: dott. ing. Silvio Stricchi.

C-21828 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 15 Cuneo

Ai sensi dell'art. 8 decreto legislativo n. 157/1995 si comunica che con atto n. 499/1999 del 25 giugno 1999 è stato aggiudicato per mesi trentasei, a seguito di gara a licitazione privata (partecipanti n. 6 ditte), il servizio di pulizia, sanificazione disinfezione delle strutture sanitarie alla Coop.va Lavoratori Associati, via Dante n. 60, Vercelli (L. 30.973.350 € 15.996,40 mensili + I.V.A.) e strutture non sanitarie alla A.T.I. avente come capofila la Coop.va Pulicenter, via Trento n. 48, Savigliano (L. 6.621.000 € 3.419,46 mensili + I.V.A.).

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 15 maggio 1998; l'avviso è stato inviato al citato ufficio in data 11 agosto 1999 con lettera A.R.

Cuneo, 11 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Raffaele Bergamo.

C-21829 (A pagamento).

### IDRO GAS - S.r.l. Concessionaria del Comune di Ardea

Pubblico incanto dei lavori di realizzazione di collettori fognari ed installazione di impianti elettromeccanici per la messa in funzione di sollevamenti esistenti (ex delibera CIPE 12 luglio 1996) 2° stralcio.

A seguito della gara di appalto tenutasi il 21 giugno 1999 hanno presentato offerta n° 53 imprese, di cui ammesse 44, ed è risultato aggiudicatario, ai sensi della procedura prevista dall'art. 21/1b della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, l'impresa Pascucci Vincenzo & Claudio di Roma che ha offerto il ribasso del 26,84% corrispondente ad un importo netto dei lavori di L. 1.739.595.583; sono state escluse le imprese che hanno offerto un ribasso superiore alla soglia di anomalia risultata pari al 27,128%.

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Mario Bilancioni

C-21841 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 15**

Cuneo

Ai sensi dell'art. 8 decreto legislativo n. 157/1995 si comunica che con atti n. 498/1999 del 25 giugno 1999 dell'A.S.L. n. 15 e n. 100 dell'11 agosto 1999 del C.S.P. «Alpi Marittime» è stato aggiudicato per mesi trentasei, a seguito di gara a licitazione privata (partecipanti n. 2 ditte), in capo alla ditta Gama S.p.a., via Cà Nova Zampieri n. 4/e, S. Giovanni Lupatoto (VR), il servizio di ristorazione a favore di pazienti (L. 16.900 € 8,73 + I.V.A. L. 16.800 € 8,68 + I.V.A. per giornata alimentare) e dipendenti (L. 7.000 € 3,62 + I.V.A. per pranzo) presso strutture dell'A.S.L. nonché assistiti del C.S.P. (L. 14.400 € 7,44 + I.V.A. per giornata alimentare e L. 5.450 € 2,81 + I.V.A. per pranzo).

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 14 dicembre 1998; l'avviso è stato inviato al citato ufficio in data 11 agosto 1999 con lettera A.R.

Cuneo, 11 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Raffaele Bergamo.

C-21830 (A pagamento).

**COMUNE DI COPPARO**

(Provincia di Ferrara)

*Ente di gara dell'appalto mediante asta pubblica per i lavori di intervento conservativo delle vasche della piscina coperta comunale di Copparo (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Il sindaco rende noto:

che in data 24 maggio 1999 è stata espletta, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato con legge n. 415/1998 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con applicazione della procedura prevista dagli artt. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto;

che al suddetto appalto ha partecipato n. 1 ditta;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta A & T Europe S.p.a. con sede in via Solferino n. 27, Casiglion delle Stiviere (MN) che ha presentato un'offerta per un importo pari a L. 263.318.594, € 135.992,70 sull'importo a base d'asta di L. 273.577.760, € 144.291,12.

Dalla residenza comunale, 28 luglio 1999

Il sindaco: Davide Tumietti.

C-21843 (A pagamento).

**META - S.p.a.***Esito gara appalto*

Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena comunica che ha aggiudicato mediante procedura ristretta il servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad uffici, laboratori e servizi vari di Meta, presso la sede aziendale e le aree decantate site nel Comune di Modena (Italia), periodo dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2001, prorogabile di un anno (Categoria di servizio CPC dell'allegato XVIA: 14 servizi di pulizia degli edifici), alla ditta Manutencoop S.c.r.l. di Bologna.

L'aggiudicazione è avvenuta con il metodo dell'offerta economica mente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) prezzo: 50 punti;  
b) qualità del servizio: 50 punti.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Akrai Services S.c. a r.l. di Palazzolo Acreide SR; 2) C.E.L.A.S. S.r.l. di Bari; 3) Cometa S.r.l. di Roma; 4) Cooperativa di lavoro Team Service a r.l. di Roma; 5) Euro-service 2001 S.r.l. di Roma; 6) Fulgor S.r.l. di Milano; 7) Full Service S.r.l. di Agrate Brianza (MI); 8) Gamba Service S.p.a. di Bologna; 9) Impresa Pulizie e Sanificazione Salus S.r.l. di Verona; 10) Italiana Servizi S.r.l. di Osmanoro Sesto Fiorentino (FI); 11) L'Arcere S.c. a r.l. di Vercelli; 12) La Fulgida S.r.l. di Avellino; 13) Gemini S.r.l. di Marghera (VE); 14) La Lucentezza S.r.l. di Bari; 15) La Sanitas di Barone Anna e C. S.n.c. di S. Giorgio a Cremano (NA); 16) Manutencoop S.c. a r.l. di Bologna; 17) Markus Service S.r.l. di Bolzano; 18) Milone Massimo di Napoli; 19) Oscar Brill S.c. a r.l. di Catania; 20) Pedus Service P Dussmann S.r.l. di Padova; 21) Promac Italia S.r.l. di Milano; 22) Pulit Corp Forl S.c. a r.l. di Forl; 23) Regionale S.r.l. di Milano; 24) S.A.E.S. Società Appalti & Servizi S.r.l. di Bari.

Hanno partecipato le ditte (vedere da verbale di gara) 5), 12), 13), 16), 19), 20) e 24), dell'elenco soprariportato.

Il direttore generale: dott. Adelio Peroni.

C-21845 (A pagamento).

**COMUNE DI STURGUS DONIGALA**

(Provincia di Cagliari)

*Estrato avviso esito gara  
(art. 20 legge n. 55/90)*

«Lavori itinerario turistico Gerrei, L. Mulargia» importo a base d'asta L. 4.200.000.000. Appalto ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni (offerta sull'elenco prezzi).

Il responsabile del servizio rende noto che in data 30 luglio 1999 sono stati aggiudicati lavori in oggetto all'A.T.I. Mastio Giuseppe, S.A.E.S. S.r.l. di Nuoro per l'importo netto di L. 3.119.771.284 ribasso del 25,720%.

Offerte pervenute n. 52, offerte ammesse n. 40.

Il responsabile del servizio: geom. S. Cirina.

C-21852 (A pagamento).

**SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE  
DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.**

Sede in Marghera (VE), via Bottenigo n. 64/A  
Telefono 041/5497111, telefax 041/935181

*Avviso per estratto di esito di gara*

Oggetto: Bando pubblicato nella G.U.R.J. n. 126 del 1° giugno 1999; affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria per il rifacimento di pavimentazioni autostradali della Tangenziale Ovest di Mestre, raccordi di Mestre-Venezia e raccordo con l'aeroporto «Marco Polo» di Tessera-Venezia. Importo a base di gara: L. 5.650.555.464. Procedura e criterio di aggiudicazione: gara a pubblico incanto espletta in data 9 luglio 1999 e 26 luglio 1999 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Imprese partecipanti: 27 (ventisette). Imprese ammesse: 27 (ventisette). Impresa aggiudicataria: F.lli Girardini S.p.a., via Astico C.P. 70, 36066 Sandrigo (VI) con il ribasso del 2,81%. L'elenco delle imprese partecipanti sarà inviato gratuitamente a richiesta.

Prot. n. 3256/AG.

Venezia-Marghera, 10 agosto 1999

Il presidente: Lino Brentan.

C-21856 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERONA

## Avviso esito di gara

Publico incanto in data 6 maggio 1999 e in data 30 giugno 1999 per appalto lavori di costruzione della S.P. n. 3 «Mediana», tratto S.P. n. 21/a «di Ca' degli Oppi» e S.P. n. 2 «Legnaghese Destra», 1° stralcio, 2° lotto.

Importo a base d'asta L. 2.168.000.000 + I.V.A. (€ 1.119.678,6).

Ditte partecipanti: n. 64.

Ditte escluse: n. 1.

Ditta aggiudicataria: (con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari) Sita S.r.l. con sede in Verona, via Pisano n. 37, che ha offerto l'importo di L. 1.897.433.604 oltre I.V.A., corrispondente al ribasso del 12,48%.

Dirigente AA.GG.: Massimo Polin.

C-21865 (A pagamento).

## COMUNE DI FROSINONE

## Avviso di rettifica di licitazione privata

Si rende noto che il bando di gara relativo alla licitazione privata per la gestione del centro di cottura comunale di via A. Fabi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 31 luglio 1999, è rettificato. Il bando integrale rettificato viene ripubblicato all'albo pretorio del comune dal 20 agosto 1999 con scadenza ore 14 del 3 settembre 1999.

p. Il dirigente del settore: dott.ssa Palmira Bruni.

C-21911 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

## BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 136

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e del comunicato del 15 maggio 1999. Si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	AIC	Classe	Prezzo L.
CITRACAL	30 cpr 1000 mg	033486010	A	19.800

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Bruno Farmaceutici S.p.a.  
L'Amministratore: Antonio Bruno

C-21912 (A pagamento).

CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHEREGIONE ABRUZZO  
Servizio del Genio Civile di Chieti

Prot. n. 2952

Il dirigente del servizio predetto rende noto che la ditta Isidoro Luciano nato il 18 luglio 1921 con sede in loc. Villa Tucci del Comune di Crechchio, ha presentato istanza in data 8 gennaio 1999 acquisita da questo servizio in data 11 gennaio 1999 al n. 127 di prot., tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in «sanatoria» a derivare, dal subalveo del fiume Anelli l/sec. 200 d'acqua per uso irriguo mediante pompe, sito in agro del Comune di Crechchio, senza restituzione delle colature.

Chieti, 19 maggio 1999

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-21906 (A pagamento).

## CONSIGLI NOTARILI

Il sottoscritto Presidente rende noto che con decreto dirigenziale del Ministero di Grazia e Giustizia del 4 agosto 1999, (visto della Ragioneria Centrale del Ministero del Tesoro presso il Ministero di Grazia e Giustizia del 5 agosto 1999 al n. 4000), il dott. Fabrizio Kustermann, notaio alla sede di Roma, è dispensato dall'esercizio della funzione notarile a domanda con decorrenza 15 agosto 1999.

Roma, 10 agosto 1999

Paolo Armati.

C-21855 (Gratis).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avvio di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20761 riguardante bando di gara Comune Castelfranco Veneto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 7 agosto 1999 alla pagina n. 49 al punto e), dove è scritto:

... «categoria A.N.C.: 523 C.L. 6 ...» leggasi «... categoria A.N.C.: 523 C.L. 6 ...».

Invariato il resto.

C-21962.

Nell'avviso C-19308 riguardante Aeronautica Militare, bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 1999 alla pagina n. 70 nel sesto rigo dove è scritto:

«..... devono pervenire dovranno indicare a quale gara .... leggasi: «..... devono pervenire a questo comando entro e non oltre il 31 agosto 1999. Le ditte dovranno indicare a quale gara .....»

Invariato il resto.

C-21918.

Nell'avviso S-19296 riguardante il Banco di Napoli S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 168 del 20 luglio 1999, alla pagina n. 7 dove è scritto:

«Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile si deve leggere: Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile Codice IT0000198124 94° em. 1990/2000 di Lmd. 50.»

Invariato il resto.

C-21960.

Nell'avviso S-19297 riguardante il Banco di Napoli S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 168 del 20 luglio 1999, alla pagina 7 dove è scritto:

«Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile si deve leggere: Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile Codice IT0000510104 1994/2006 di Lmd. 100.»

dove è scritto:

«calcolato per il periodo dal 1° agosto 1999 al 31 ottobre 2000 si deve leggere: calcolato per il periodo dal 1° agosto 1999 al 31 gennaio 2000.»

Invariato il resto.

C-21961.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
ASOLO - S.p.a. ....	11
ASOLO ITALIA - S.p.a. ....	11
AUSONIA - S.r.l. ....	11
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI Società per azioni	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - Soc. Coop. a r.l. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SEN. PIETRO GRAMMATICO - S.c.r.l. ....	6
BANCA DI ROMA - S.p.a. ....	12
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	6

BANCA POPOLARE DI CALABRIA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	3
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	6
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	5
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	6
CANTIERI COSTA SMERALDA COSTA SMERALDA SHIPYARDS - S.p.a. ....	5
CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a. ....	14
CASORIA AMBIENTE - S.p.a. ....	4
CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE - S.p.a. ....	4
CICT - S.p.a. Porto Industriale	2
CIT HOLDING - S.p.a. Compagnia Italiana Turismo	1
COOPERATIVA DI LAVORO SOLIDARIETÀ E LAVORO - Soc. Coop. a r.l. ....	9
E.S.T. STAMPA DIGITALE - S.r.l. ....	9
F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a. ....	3
FILATURA A PETTINE P.B.P. - S.n.c. di Pacini e Bresci	11
FINANZIARIA AGRICOLA VAL CALORE - S.p.a. ....	3
GABRIELLI VENDITE - S.r.l. ....	7
GEFIN - S.p.a. Gestioni Finanziarie	5
GIGLIO - S.p.a. ....	12
GRUPPO LA COPIA - S.r.l. ....	9
GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a. ....	4
IMMOBILIARE ADRIATICA MONOPOLI - S.r.l. ....	9
IMMOBILIARE ARCOBALENO - S.r.l. ....	8
IMMOBILIARE COMMERCIO E TURISMO - S.r.l. ....	7
IMMOBILIARE STELLA DI NATALE - S.r.l. ....	8
INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a. ....	13
ITALFINANZIARIA - S.p.a. ....	2
KARL STEINER - S.p.a. ....	5
KARL STEINER - S.p.a. ....	9
MAGAZZINI GABRIELLI - S.p.a. ....	7

	PAG:		PAG:
MANPOWER - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo .....	2	SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO IN FONDI IMMOBILIARI CHIUSIDI BANCHE POPOLARI - S.p.a. ....	3
MONTEROSA - S.p.a. ....	10	SUPER CONAD MACANNO - S.n.c. di Bacchiani Renato e C. ....	7
MONTEROSA SKI - S.r.l. ....	10	TAVOLLO - S.n.c. di Maffi Antonio, Macrelli Marino e C. ....	7
MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a. ....	4	TOSCANA EXECUTIVE - S.r.l. ....	9
PADILCAR - S.r.l. ....	7	TREVI FINANCE - S.p.a. ....	12
RO.MAR. - S.n.c. di Bacchiani Renato, Maffi Antonio, Pierini Claudio e C. ....	7	ULTROCCHI CARNI - S.p.a. ....	10
SANTO STEFANO - S.r.l. ....	10	VIGNA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	8

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale .....	L.	508.000	
- semestrale .....	L.	289.000	
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale .....	L.	416.000	
- semestrale .....	L.	231.000	
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale .....	L.	119.500	
- semestrale .....	L.	69.000	
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale .....	L.	107.000	
- semestrale .....	L.	70.000	
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale .....	L.	273.000	
- semestrale .....	L.	150.000	
<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale .....	L.	106.000	
- semestrale .....	L.	68.000	
<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale .....	L.	267.000	
- semestrale .....	L.	145.000	
<b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale .....	L.	1.097.000	
- semestrale .....	L.	593.000	
<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale .....	L.	982.000	
- semestrale .....	L.	520.000	

*Ingravidito con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale .....	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale .....	L.	103.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L.	8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L.	4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L.	474.000
Abbonamento semestrale .....	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.500

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti

☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni

☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni

☎ 08 85082146/85082189

Numero verde

☎ 167-864035

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (compreso come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 9 4 0 9 9 \*

L. 4.650